



# **COMUNE DI ZOLLINO**

**D.U.P.**

**2025 / 2027**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

#### 1. PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
	delibera consiliare del 5 n. 26/06/2024	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>	delibera di giunta del ... n. ...	
<b>Nota di aggiornamento</b>		
15 novembre ...	delibera di giunta del ... n. ...	
presentata _____	delibera consiliare del ... n. ...	
non presentata _____		

## 2. **La programmazione nel contesto normativo**

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

### 3. Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

#### Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

##### Assessorato

##### Mandato

OBIETTIVI DEL GOVERNO

di ZOLLINO

##### Più Comunità

La nostra comunità è un luogo speciale, dove la cura quotidiana per le persone e per il patrimonio comune, materiale e immateriale, ereditato dal passato si intreccia con la voglia di crescere, di guardare lontano, al domani.

L'amministrazione ha l'obiettivo di interpretare al meglio questo sentimento diffuso e di provare a governare bene il nostro paese, non solo ad amministrarlo.

È una strada impegnativa, in salita, ma anche avvincente e possibile, se condivisa con altre istituzioni, con famiglie, cittadini e cittadine, singoli e associati, imprenditori e realtà produttive: servono visioni ampie e lungimiranti, il cuore e le braccia di noi tutti.

Vogliamo ritornare a far battere forte nel nostro petto l'orgoglio di essere zollinesi e griki; vogliamo sporcarci le mani in prima persona, affondandole nella terra, per trovare radici e piantare nuovi semi.

Superare insieme divisioni, intrecciare reti e relazioni positive, favorire l'incontro, l'ascolto, il confronto, stimolare la partecipazione attiva e diretta nella gestione della cosa pubblica.

Il calo demografico ed il fenomeno dell'abbandono dei piccoli borghi rischia di far diventare tanti comuni italiani, come il nostro, dei paesi fantasma. Nel giro di pochi decenni, saremo a rischio sopravvivenza. Partiamo da questa consapevolezza per attuare politiche di innovazione sociale e di valorizzazione del territorio e delle persone ispirate a due parole chiave: restanza e resilienza.

Le presenti Linee programmatiche sono orientate al benessere e alla qualità della vita dei nostri figli e dei nostri nipoti. Saranno il filo conduttore nell'operato amministrativo. Sono, però, un documento dinamico e aperto al contributo partecipativo dei cittadini, da implementare quotidianamente in relazione alle opportunità che si presenteranno.

##### PIÙ SOCIALE

##### Associazionismo

Vogliamo che Zollino torni a vivere e a riscoprire la sua socialità.

Lo faremo dialogando, da subito, con le realtà associative del territorio, supportando il loro generoso lavoro nell'organizzazione di iniziative, eventi e servizi che sono il cuore della nostra comunità. Lo faremo stimolando la collaborazione tra i vari attori sociali nei rispettivi ambiti di competenza, dalla

cultura allo sport, dalle attività ricreative al sociale. Lo faremo ideando e riscoprendo momenti di aggregazione organizzati dall'Ente e nella cui gestione coinvolgeremo cittadini, enti e le stesse associazioni.

L'Amministrazione si occuperà di coordinare e promuovere un calendario unico delle manifestazioni, di supportare le associazioni nella ricerca di finanziamenti pubblici, nel disbrigo delle pratiche burocratiche e di adeguamento al nuovo Codice del Terzo Settore, passaggio fondamentale per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale (RUNTS).

Immaginiamo il Comune come la "Casa delle Associazioni". Proponiamo la realizzazione e la messa a disposizione di spazi condivisi per il deposito delle attrezzature e per lo svolgimento delle attività associative. Fondamentale sarà il ruolo attribuito alla Consulta delle Associazioni, strumento che ci proponiamo di coinvolgere costantemente anche nelle scelte strategiche e nei progetti promossi dall'Amministrazione.

Privilegeremo forme di partenariato sociale per la cura e la valorizzazione dei beni pubblici.

In particolare, con riferimento al Centro Polivalente per Anziani "Nina e Giuseppe Tondi", nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza, riproporremo lo strumento della convenzione prevista per gli enti del terzo settore, per far ritornare protagonisti i nostri anziani nella gestione diretta della struttura. Perché, come per volere del donatore, il compianto Prof. Italo Vittorio Tondi, tale struttura ritorni ad esclusivo servizio della comunità, senza alcuno scopo di lucro.

Anche in ambito sportivo e ricreativo occorrerà puntare sulla collaborazione con e tra le realtà già operanti, per garantire una gestione sostenibile e condivisa delle aree e degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Proponiamo, inoltre, la creazione di strumenti per favorire lo scambio di servizi, competenze e esperienze tra i cittadini di Zollino, promuovendo così la solidarietà e la coesione sociale.

### **Inclusività**

Riteniamo la diversità una ricchezza per la nostra comunità. Per questo, svilupperemo politiche sociali orientate a garantire forme di inclusione e supporto ai cittadini in condizioni di fragilità, attivando servizi accessibili, interventi strutturati per l'eliminazione delle barriere architettoniche in coerenza con il recente PEBA (Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche), la promozione della parità di genere e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

Intendiamo dare continuità ai progetti di accoglienza delle famiglie di migranti già in corso da diversi anni, favorendo percorsi di coinvolgimento attivo nelle dinamiche di comunità. Favoriremo, inoltre, momenti di scambio e di ascolto con i cittadini stranieri ed in particolar modo con coloro che si occupano di prestare assistenza e cura nelle nostre famiglie. Per una Zollino di tutti, non solo a parole.

Ci proponiamo di potenziare gli spazi dedicati ai più giovani, rendendoli luoghi di opportunità, dove attingere risorse, competenze, rapporti, idee, orientamento, supporto, anche favorendo l'utilizzo di ambienti e attrezzature esistenti (es. centro musicale), per praticare attività musicali, culturali, teatrali ed artistiche. Ci faremo promotori di iniziative e progetti volti a favorire il confronto culturale e lo scambio di buone prassi con l'estero, in particolare con l'Europa. Il Comune pianificherà una serie di eventi culturali e ricreativi specificamente rivolti ai giovani, come concerti, mostre d'arte, proiezioni cinematografiche, tornei sportivi e feste tematiche.

Il progressivo invecchiamento della popolazione residente impone di prestare particolare attenzione alle nuove esigenze dei cittadini della terza età, sempre più parte attiva della nostra comunità. L'esperienza degli anziani va valorizzata, offrendo supporto in servizi e consulenze, stimolando momenti di incontro e

occasioni di aggregazione. Desideriamo proporre attività formative e ricreative intergenerazionali che coinvolgano nonni, figli e nipoti. Crediamo fermamente che una maggiore coesione sociale porti benefici a tutti e aiuti il miglioramento della società.

Riteniamo indispensabile lavorare per creare sul territorio una struttura residenziale per anziani e soprattutto alloggi assistiti, nuove formule abitative di vita autonoma, che si rivolgono prevalentemente alle persone anziane fragili e sole, con l'obiettivo di supportare le loro necessità, garantendo al contempo protezione e vita di relazione; ciò permetterà, inoltre, di recuperare e mettere a sistema il patrimonio immobiliare inutilizzato creando opportunità di lavoro per i nostri giovani.

#### Politiche educative e formative

Consideriamo fondamentale il ruolo della scuola e del mondo dell'istruzione, nella costruzione di cittadini più attenti e consapevoli. Per questo saremo costantemente accanto alle istituzioni scolastiche, favorendo lo scambio di esperienze con gli attori sociali del territorio e proponendo progetti di arricchimento dell'offerta formativa, già altamente qualificata.

Promuoveremo l'organizzazione di percorsi di formazione continua rivolti alle varie fasce d'età, corsi di avvicinamento al mondo del digitale, laboratori formativi anche attraverso l'istituzione di uno strumento di coordinamento sul modello delle università popolari.

Per avvicinare i giovanissimi alle problematiche della gestione della cosa pubblica e intercettare le esigenze di questa fascia di popolazione, proponiamo di individuare con l'Istituto Scolastico iniziative per agevolare l'ascolto e la partecipazione strutturata nelle scelte (ad es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Fondamentale, poi, è il recupero dell'esperienza del Servizio Civile Nazionale che in passato ha consentito a decine di nostri ragazzi di poter maturare un'esperienza formativa e umana qualificante, oltre che a garantire ai cittadini utili servizi altrimenti non erogabili (accompagnamento presso strutture sanitarie, aiuto nelle faccende domestiche, cura del verde, ecc).

#### Welfare culturale

Intendiamo aderire al Manifesto per il Welfare Culturale della Regione Puglia e promuovere azioni e progettualità che puntino:

- al benessere delle persone (la Cultura che CURA)
- al contrasto alle povertà educative e alle disuguaglianze (la Cultura che RISCATTA)
- alla crescita delle comunità e rigenerazione delle città (la Cultura GENERATIVA)
- all'accessibilità dei contenuti culturali (la Cultura SENZA BARRIERE)
- alla sostenibilità gestionale dei luoghi di cultura (la CULTURA che CREA VALORE)
- a processi di innovazione sociale e di approccio multidisciplinare (la Cultura che CAMBIA)
- a processi di scambio interculturale e di pacificazione tra i popoli (la Cultura per la PACE)

La maggior parte di queste azioni passano per il luogo sociale costituito dalla Biblioteca. Non mero contenitore di libri, non solo luogo in cui si svolgono presentazioni e incontri, la biblioteca deve essere, oggi, cuore della comunità, luogo di sviluppo del dialogo, della creatività, del gioco, dell'apprendimento, della conoscenza. Luogo di costruzione di democrazia e pluralità, di cittadinanza attiva e intergenerazionale, "piazza del sapere".

Gli interventi della Regione Puglia hanno permesso negli ultimi anni di lavorare in direzione della costituzione delle community library ed anche Zollino, insieme alla Grecia Salentina, ha ottenuto un finanziamento per un progetto di rete chiamato Mali Ghetonia. Obiettivo sarà quello di riprendere molti cardini di quell'idea progettuale avanzata che prevedeva azioni quali ad esempio, l'installazione di

panchine “uai fai” (punti di collegamento wi-fi free nell’area comunale) e di bibliocasine sul territorio comunale, la creazione di punti lettura negli uffici postali e negli esercizi commerciali e studi medici.

Ma soprattutto l’attivazione di un coordinamento qualificato in capo all’Unione dei comuni per avviare interventi condivisi, assunzione di bibliotecari, gestione professionale dei servizi biblioteconomici, di promozione della lettura (“Nati per Leggere”, dono del libro a tutti i nuovi nati e della Costituzione ai diciottenni, ecc).

La Biblioteca di Zollino sarà una “biblioteca in movimento” capace di uscire dalle mura e di incontrare gli utenti, il vero patrimonio. Occorre ritrovare slancio e vivacità nella gestione, anche attraverso la sinergia con progettualità in corso, mettendo al centro dell’agire le notevoli e importanti collezioni conservate nelle stanze di Palazzo Raho, riprendendo percorsi di studio, ricerca e valorizzazione (anche attraverso la digitalizzazione dei materiali più importanti), nuove pubblicazioni inerenti la storia locale e i personaggi illustri della nostra Zollino non ancora adeguatamente studiati, come Giuseppe Chiriatti, Vito Chiga, Italo Vittorio Tondi e altri.

## **PIÙ BELLA**

### **Cura e pianificazione territoriale**

Riteniamo che prendersi cura del luogo in cui abitiamo sia fondamentale per garantire una migliore qualità di vita per i cittadini e un maggior fascino per gli ospiti della nostra Zollino. Prendersi cura del territorio significa anche valorizzare la cultura, la storia e le tradizioni della comunità, tutelare i beni pubblici e proteggere il patrimonio culturale e architettonico locale.

Il Comune deve fare la sua parte, innanzitutto intercettando le diverse opportunità di finanziamento disponibili, prevedendo un piano di manutenzione del patrimonio comunale.

Approveremo un regolamento comunale per i ripristini stradali che disciplini in maniera chiara e puntuale le modalità di intervento, a seguito di lavori effettuati da imprese private e gestori delle reti, sulla viabilità comunale.

Occorre migliorare il sistema di pubblica illuminazione, rendendolo più efficiente non solo attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti ma, soprattutto, ottimizzando la componente impiantistica ormai assai datata. Pensiamo che si debbano eliminare gli antiestetici e vetusti sostegni a filo ancora presenti in diverse vie del paese, oltre che procedere ad una verifica accurata dello stato di deterioramento di tutti i pali, senza dimenticare la necessità di garantire l’illuminazione su alcuni tratti di strade rurali, particolarmente frequentati dalla popolazione.

Occorre avere una visione di lungo periodo, pianificando e progettando lo scenario urbano e sociale del futuro. È fondamentale in tal senso avviare il percorso per l’approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), uno strumento che, partendo dalle risorse e dallo studio del territorio, guiderà le scelte di sviluppo e di valorizzazione del nostro paese. Il nostro P.R.G. (Piano Regolatore Generale approvato nel 1992 e aggiornato nel 2009) è ormai uno strumento obsoleto e inadeguato ai tempi e alle nuove concezioni dell’urbanistica in Puglia.

Immaginiamo di realizzare nuove aree verdi, di garantire la cura e l’adeguamento del cimitero comunale e la valorizzazione dell’area circostante, di dare nuova vita e nuove funzioni al bocciodromo comunale, per la cui riqualificazione avvieremo un processo di ascolto e condivisione con la cittadinanza.

### **Strade rurali**

Un labirinto di percorsi alternativo alla viabilità stradale classica è costituito dalle strade rurali. Una vera

e propria ragnatela che circonda i comuni del Salento e Zollino non fa eccezione. Già ancor prima della pandemia del 2020 erano frequentate ma, negli ultimi anni, lo sono diventate ancora di più.

Grazie alle nuove opportunità previste da bandi regionali e comunitari, immaginiamo di realizzare una serie di progetti che rimettano al centro questa peculiarità unica del nostro paesaggio, fatto spesso di muretti a secco che ne accompagnano il percorso.

Riteniamo fondamentale realizzare periodicamente interventi per la cura e manutenzione delle strade rurali e immaginiamo anche la realizzazione di laboratori formativi che puntino al ripristino dei muretti a secco di competenza comunale.

Ove non già presente occorrerà infine completare la pertinente segnaletica stradale.

#### Decoro Urbano

La pulizia e la sistemazione degli spazi pubblici sono il primo biglietto da visita del nostro paese. Per questo occorre investire in interventi di riqualificazione delle aree di competenza comunale.

Attenzione costante sarà riservata all'arredo urbano (parchi comunali in primis), al ripristino della segnaletica stradale, della cartellonistica informativa turistica, prevedendo ove possibile toponomastica anche in griko, e installazioni artistiche diffuse.

Prevediamo la piantumazione nelle aiuole di nuove essenze, il ripristino delle alberature ormai secche e la costante manutenzione anche attraverso accordi con privati.

Ci faremo promotori dei necessari interventi di riqualificazione delle case popolari presenti sul territorio comunale, in sinergia con gli enti preposti e in particolare con Arca Sud.

Per quanto riguarda l'edilizia, favoriremo progetti di Social Housing (o Housing Sociale) che, anche se sviluppati in collaborazione con soggetti pubblici, sono iniziative private che partono dal vincolo della sostenibilità e cercano di promuovere forme di autogestione no profit di servizi e alloggi per giovani coppie, famiglie monoreddito, studenti, anziani, nomadi digitali, stranieri e soggetti in condizione di fragilità.

#### Architettura rurale

Le costruzioni a secco contraddistinguono il nostro paesaggio e impreziosiscono le nostre campagne di bellezza e rappresentano affascinanti segni del tempo e della vita contadina dei nostri antenati.

Accanto alle murature di confine, ai furnieddhi, alle pajare diffuse in tutto il territorio salentino, Zollino si caratterizza per la presenza delle pozzelle ("ta frèata"), beni simbolo del paese, localizzate su tre siti aventi peculiarità differenti: Pozzi di Pirro, Pozzi di Apigliano e Cisterne Masseria Gloria.

Sono un bene culturale importante, luoghi del cuore e identitari, raro esempio di architettura rurale e della capacità di adattamento delle nostre genti in una terra assetata (come diceva l'etnografo Giuseppe Palumbo, allievo del nostro grande storico prof. Giuseppe Chiriatti).

Le ricerche e le indagini scientifiche condotte negli ultimi anni nell'ambito del progetto INCULTURE hanno consentito di acquisire nuove conoscenze sui particolari costruttivi e sul funzionamento di questo ingegnoso sistema di approvvigionamento dell'acqua.

Riteniamo, quindi, che ci siano le condizioni per effettuare interventi di restauro conservativo che costituiscono, a nostro giudizio, la vera priorità, vista la mancanza di manutenzione che veniva fatta in passato e la precarietà di diverse strutture che rischiano di cedere e andare perse per sempre.

Pensiamo, altresì, che occorre definire con gli enti preposti alla tutela (Soprintendenza) un protocollo di manutenzione ordinaria da attuare presso le pozzelle al fine di contrastare efficacemente lo sviluppo di arbusti e alberature invasive particolarmente dannose e mantenere il giusto decoro.

Un altro bene dell'architettura rurale da far conoscere e valorizzare è il frantoio ipogeo di via Matteotti: recuperato dalle precedenti amministrazioni, reso fruibile al pubblico per le visite e mai aperto in questi

anni.

#### Spalungano

Puntiamo a mettere al centro la valorizzazione della principale area naturalistica di proprietà comunale, il Parco di Spalungano, frutto di un'idea di recupero e bonifica, datata 2006, di una vecchia cava abbandonata.

Al netto di possibili finanziamenti una tantum, è essenziale trovare forme di collaborazione/partenariato con associazioni e privati che possano garantire nel tempo la migliore gestione del Parco. Questo polmone verde, se rilanciato, offrirebbe un punto di riferimento per attività ludico-sociali rivolte ai cittadini di Zollino e dei paesi vicini, nonché ai turisti e ai visitatori.

Ci impegniamo a rivitalizzare il percorso che ha portato alla costituzione del Parco di Comunità del Mago, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico, naturale e culturale nei territori di Soleto, Zollino, Sternatia, Corigliano d'Otranto, San Donato di Lecce e San Cesario di Lecce e di cui Spalungano costituiva una delle principali peculiarità.

Immaginiamo Spalungano come il punto di partenza di percorsi e itinerari alla scoperta delle bellezze paesaggistiche e naturalistiche del territorio e come luogo dove realizzare esperienze di "deconnessione".

### **PIÙ SOSTENIBILE**

#### Ambiente

Investire nella protezione e nella conservazione dell'ambiente non è solo una responsabilità etica, ma anche e soprattutto un investimento nel benessere, nella prosperità delle generazioni presenti e future. Parlare di ambiente significa parlare di salute, paesaggio, economia e qualità della vita.

Per questo vogliamo che Zollino torni ad essere un punto di riferimento per il circondario e un modello di sviluppo sostenibile, in grado di sperimentare soluzioni innovative in campo ambientale ed energetico, con l'obiettivo di ridurre il consumo di risorse, preservare il territorio e tutelare attivamente la salute pubblica.

Occorre agire con iniziative concrete, ma anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, perché la tutela e l'attenzione all'ambiente parte prima di tutto da noi stessi, dalla nostra capacità di sentirci parte di una comunità.

Partendo dalla consapevolezza che le problematiche ambientali non conoscono confini amministrativi, ci faremo promotori anche a livello sovracomunale di iniziative volte ad affrontare le sfide che riguardano il nostro territorio (monitoraggio dei grandi siti inquinanti, consumo di suolo, perdita di biodiversità, tutela del paesaggio, contrasto ai reati ambientali, ecc.).

La catastrofe ambientale portata dalla Xylella ha compromesso gravemente una parte importante del patrimonio arboreo del Salento e determinato l'abbandono di tantissimi terreni. Corriamo il rischio effettivo di vaste desertificazioni e di ripetuti e pericolosi incendi.

Proponiamo, pertanto, per dare il nostro doveroso contributo, di implementare le aree dedicate al verde prevedendo la piantumazione di nuovi alberi in aree periurbane, come ad esempio la fascia di rispetto cimiteriale, presso i relitti stradali e le altre aree di proprietà comunale (depuratore acque bianche e depuratore reflui, zona industriale, ecc.). Non pensiamo ad interventi occasionali, ma all'approvazione di un grande piano di rimboschimento che potrà interessare anche terreni di privati disponibili.

Anche al fine di contrastare il pericolo incendi che ogni estate interessa il nostro territorio, ci

impegniamo a potenziare il sistema di protezione civile, mettendo finalmente in uso il modulo antincendio di proprietà comunale e sostenendo l'idea di dar vita a un'associazione di volontari, da formare e rendere operativi nel nostro comune. Fondamentale sarà anche la possibilità di riattivare e migliorare la positiva esperienza dei Volontari per Natura, prevedendo l'acquisto di nuove attrezzature, dotazioni e dispositivi di sicurezza, oltre alle relative coperture assicurative per i cittadini aderenti. Proporremo iniziative per la cura del benessere animale, agevolazioni per l'adozione di cani ricoverati presso i rifugi comunali e per la cura di colonie feline e l'individuazione di appositi spazi dedicati ai nostri amici a quattro zampe.

#### Rifiuti

Il problema della gestione del ciclo dei rifiuti, come sappiamo, costituisce una delle principali voci di costo del bilancio comunale.

Occorre dare immediato avvio alle procedure per la "gara ponte", in attesa della nuova gara di gestione unitaria nell'ARO LE/5, che dovrà vedere il nostro Comune quale parte attiva, per garantire qualità del servizio e contenimento dei relativi oneri.

Il nuovo modello di gestione prevederà, tra l'altro, l'effettivo trattamento dell'umido presso gli impianti di compostaggio (con relativo risparmio di costi) e la possibilità per il Comune di incassare direttamente i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali riciclabili (vetro, plastica, carta, ecc.), attualmente a vantaggio del soggetto gestore. Ciò permetterà anche di incrementare la percentuale di raccolta differenziata, passando dall'attuale 40% a valori superiori al 70%, raggiungendo gli obiettivi di legge ed evitando l'applicazione di maggiorazioni sull'ecotassa.

Occorre, inoltre, attuare iniziative volte a ridurre il quantitativo di rifiuti prodotti per contenere i relativi costi di gestione. Intendiamo incrementare ancora di più le buone pratiche di raccolta differenziata con iniziative di informazione mirate e modificare il Regolamento sul compostaggio domestico, al fine di incentivare ulteriormente le possibilità di ricorso a questa pratica virtuosa. Bisogna prevedere sistemi di monitoraggio per valutarne l'efficacia e apportare eventuali aggiustamenti per massimizzare i risultati. Vogliamo stimolare le coscienze e supportare i privati ad attuare le buone norme di vita quotidiana per ridurre gli sprechi (es. iniziative su vuoto a rendere, vendita di alimenti e detersivi alla spina, accordi con enti del terzo settore per la gestione del centro di riciclo e riuso, progetto in corso di realizzazione da parte dell'ARO presso l'Ecocentro, ecc.).

La vera sfida sarà quella di attuare, anche nel nostro paese, il compostaggio di comunità, con la possibilità di associare un impianto di lombricoltura. Un progetto che permetterà di ridurre i rifiuti da conferire in discarica, portando benefici ambientali ed economici a tutta la comunità. Il Compost, derivante dalla lavorazione in loco dei rifiuti, potrà essere messo a disposizione dei nostri agricoltori, dando vita ad un ottimo esempio di economia circolare. Partendo dalle progettualità già precedentemente approvate, che avevano individuato il Parco di Spalungano come la localizzazione ideale per chiudere il ciclo di gestione dell'impianto, garantendo al tempo stesso la manutenzione del parco, prevediamo di avviare un percorso partecipativo con la cittadinanza, per valutare la migliore soluzione tecnica e il modello organizzativo da adottare.

Inoltre, attueremo un maggiore controllo per evitare l'abbandono di rifiuti nelle nostre strade rurali e campagne prevedendo, finalmente, una bonifica di questi spazi.

Adegueremo il regolamento sulla gestione dell'Ecocentro e sul servizio di igiene ambientale oramai non in linea con la normativa vigente; prevederemo nuovi e migliori standard di qualità e decoro nella gestione del servizio.

## Salute

Sappiamo tutti che le problematiche ambientali hanno una ripercussione diretta sul benessere delle persone e che compito fondamentale dell'Ente è quello di tutelare la salute pubblica dei suoi cittadini. Per questo, intendiamo innanzitutto riattivare e dare vigore al ruolo della Commissione Consiliare Permanente "Ambiente e Salute", lo strumento istituito nel nostro Comune nel 2017 a seguito della pubblicazione dei dati, allarmanti per il nostro territorio, contenuti nel Report Ambiente e Salute nella Provincia di Lecce, strumento completamente dimenticato nel corso dell'ultima consiliatura, nonostante l'emergenza sanitaria vissuta.

Compito della Commissione sarà, innanzitutto, quello di informarsi e condividere con la cittadinanza le tematiche di propria competenza, stimolando l'attenzione dei cittadini e proponendo soluzioni concrete. Saranno organizzate iniziative di promozione della salute e di corretti stili di vita, campagne di informazione sull'uso dei pesticidi che avvelenano i terreni, le falde acquifere e conseguentemente i cibi che mangiamo.

Il Comune si farà promotore, attivando gli enti preposti, di interventi di monitoraggio ambientale per controllare periodicamente i livelli di inquinamento atmosferico ed elettromagnetico, con particolare attenzione alla tutela delle aree sensibili e protette (scuole, aree giochi, ecc.).

Impossibile per noi non affrontare il problema del gas radon, un gas naturale, fortemente dannoso per la salute se presente in alte concentrazioni, che risale dal sottosuolo e rimane intrappolato, soprattutto nelle nostre cantine, ma anche in tutti gli edifici che non hanno una buona circolazione dell'aria. Un problema presente nel nostro territorio, emerso in particolar modo nel plesso scolastico di Via Regina Elena a seguito delle misurazioni effettuate nel 2018 da ARPA Puglia e confermate dai dati raccolti nell'ultimo anno.

Sarà nostro impegno individuare ogni soluzione possibile, a tutela della salute dei nostri bambini e del personale scolastico.

Proponiamo l'installazione di uno o più rilevatori in tempo reale di gas radon, che tramite apposita App potranno fornire informazioni all'Ente e alla scuola sulla concentrazione di questo elemento negli ambienti. Come nuova amministrazione effettueremo le misure del gas radon in tutti gli edifici di proprietà comunale, come da obblighi di legge finora disattesi.

Daremo la giusta attenzione anche alle case private, organizzando un gruppo di acquisto per rivelatori di gas radon, da installare in tutte le abitazioni dei cittadini partecipanti all'iniziativa e fornendo gratuitamente il supporto tecnico necessario ad effettuare delle misure corrette e a ricevere i certificati di analisi dai laboratori al fine di consentire a tutti i partecipanti di capire il livello di radon presente nella propria abitazione.

## Mobilità

Al tema dell'inquinamento dell'aria si ricollega in maniera sempre attuale il problema dei gas nocivi prodotti dai veicoli a combustione. Pur essendo un piccolo paese, tutti noi abbiamo la cattiva abitudine di utilizzare la macchina anche per i piccoli spostamenti. Non bisogna sottovalutare, poi, il fatto che l'abitato di Zollino è attraversato da una importante rete viaria percorsa da migliaia di veicoli ogni giorno, rispetto alla quale bisogna concordare con ANAS soluzioni migliori per il contenimento delle emissioni (barriere verdi).

Partendo da queste premesse, vogliamo incentivare la mobilità attiva, pedonale e ciclistica, mediante un processo che è soprattutto culturale per far comprendere l'utilità di queste forme di mobilità sostenibile, per il benessere psico-fisico e per il miglioramento delle condizioni ambientali in cui viviamo. Pensiamo, a tal fine, anche di promuovere iniziative simboliche e di sensibilizzazione come, ad esempio,

l'adesione alla "Giornata Nazionale del Camminare di Federtrek", l'organizzazione di biciclettate collettive e di un "pedibus" per raggiungere la scuola.

Non servono particolari interventi strutturali: l'importante è definire regole di utilizzo, coraggiose, degli spazi pubblici e delle strade orientate alla sicurezza di pedoni e ciclisti.

Peraltro, lasciando le macchine parcheggiate in garage, si favoriranno più occasioni di contatto sociale e si potrà apprezzare maggiormente la bellezza del nostro centro storico e delle nostre piazze.

Vogliamo, poi, riprendere e rivalutare l'idea di collegare Zollino con Martano (il più importante centro della Grecia, sede di scuole, servizi, ecc.), attraverso la realizzazione di percorsi ciclistici dedicati, da realizzare mediante finanziamenti ad hoc, che partono dalla Stazione ferroviaria.

Ed a proposito di Stazione, sarà fondamentale cogliere le opportunità che si svilupperanno con la messa in funzione della linea elettrificata che porterà, si auspica, ad un aumento del traffico ferroviario e dei viaggiatori.

**Energia**

In tema di politiche energetiche proponiamo la costituzione di una comunità energetica nel nostro territorio, un'innovativa forma di organizzazione che consenta ai cittadini di partecipare attivamente alla produzione, gestione e condivisione dell'energia rinnovabile. Le comunità energetiche coinvolgono attivamente i cittadini, consentendo loro di diventare produttori, consumatori e persino gestori dell'energia elettrica prodotta.

Questo coinvolgimento promuove una maggiore consapevolezza sui consumi energetici e favorisce una transizione verso un sistema più sostenibile. Una sfida che, più di ogni altra, potrà essere vinta soltanto con la consapevolezza e la partecipazione dei cittadini.

Con il progressivo sviluppo della mobilità elettrica bisognerà pensare poi a potenziare la presenza di punti di ricarica sul territorio, individuando le aree più idonee da destinare a tale scopo.

Occorre infine agire a livello informativo e regolamentare per incentivare il ricorso a forme di energia sostenibile tra i privati ed intercettare ogni opportunità per l'efficientamento delle strutture comunali.

## **PIÙ VICINA**

**Zollino nel cuore**

Zollino è comunità allargata, fatta di cittadini residenti ma anche di tante persone che, emigrate altrove, continuano a conservare un legame molto forte con il nostro paese, vi ritornano soprattutto per le vacanze estive, continuano a partecipare alla vita sociale locale. Sono proprio queste persone ad essere ambasciatori del nostro territorio e a costruire ponti e occasioni con altre realtà territoriali. Parallelamente sono sempre più le persone e le forme associative che, seppur non residenti o aventi sede nel nostro comune, lo frequentano e operano con assiduità e sono inserite saldamente nel nostro tessuto socio-culturale, costituendone parte integrante e sostanziale.

Per questo intendiamo riconoscere e valorizzare il ruolo di queste soggettività, attuando quanto già previsto nel vigente Regolamento comunale "Zollinesi di Fatto".

Organizzeremo, inoltre, nel periodo estivo la Giornata "Zollino nel Cuore", dedicata agli emigranti e ai cittadini Zollinesi di Fatto, momento di incontro e convivialità con il resto della comunità.

**Cittadinanza attiva e servizi**

Favoriremo il desiderio di tornare al confronto, organizzando periodici incontri pubblici con la cittadinanza, veri e propri momenti di dialogo finalizzati ad informare e condividere temi di interesse generale e di attualità e a raccogliere istanze, proposte e progettualità presentate da cittadini,

associazioni e portatori di interesse.

Rafforzeremo inoltre gli istituti di cittadinanza attiva già previsti e regolamentati nel nostro comune.

Ci impegniamo a migliorare i servizi che l'ente pubblico offre ai cittadini, prioritariamente portandoli alla loro conoscenza e garantendo che siano facilmente fruibili, direttamente o attraverso sportelli informatici, valorizzando il lavoro dei dipendenti designati a mettere in pratica le politiche amministrative.

Il Municipio avrà un punto di ascolto per il cittadino ed anche di assistenza pratica, vera, per tutti coloro che avranno necessità di essere informati sui servizi pubblici esistenti, aiutati e accompagnati, gratuitamente. Questo servizio avrà particolare riguardo verso le persone più fragili, nel rispetto delle loro esigenze e salvaguardando la loro dignità e la loro privacy.

Riteniamo che occorra puntare realmente sulla gestione condivisa di funzioni e servizi e per questo ci adopereremo a livello sovracomunale portando idee e proposte soprattutto nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina, senza escludere la possibilità di attivare ulteriori forme collaborazione con altri Enti.

Ci proponiamo, ancora in coordinamento con gli Enti superiori, di mettere a disposizione una navetta elettrica, per collegare i cittadini zollinesi più bisognosi con i servizi socio-sanitari del nostro comprensorio a loro necessari.

**Digitale**

Viviamo ormai in un'epoca dove il digitale è il futuro ma non tutti sono in grado di reggere il cambiamento verso le nuove tecnologie che hanno rivoluzionato il modo di confrontarsi con i servizi pubblici al cittadino. Se è vero che la comunità deve ricevere supporto nell'utilizzo degli strumenti digitali, è anche vero che il nostro comune deve completare la transizione digitale a cominciare dai propri uffici, in modo da raggiungere i migliori standard nazionali ed europei. Ci sforzeremo, quindi, di spendere nel miglior modo possibile le risorse statali (PNRR - PA Digitale 2026) dedicate a questo argomento, che sono rimaste in gran parte bloccate a bilancio, per raggiungere questo obiettivo e dare un servizio moderno, più veloce, migliore per tutti noi.

**Grecia Salentina**

Con il digitale camminiamo verso il futuro ma non dobbiamo dimenticare la nostra storia, le nostre tradizioni e neppure la nostra lingua. Apparteniamo alla Grecia Salentina e per questo intendiamo rivalutare questa nostra peculiarità e rilanciare quel senso di appartenenza un po' dimenticato negli ultimi anni. Oltre ad ogni altra attività già praticata a livello di volontariato, per poter riprendere la lingua dei nostri padri, dei nonni, pensiamo di proporre, in maniera strutturata, almeno "Un'ora di Griko" (Mia ora sce Griko) indirizzata agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in stretta sinergia con l'Unione dei Comuni della Grecia Salentina e l'Istituto scolastico.

Inoltre, d'intesa con le attività commerciali, potremmo favorire un intervento di toponomastica, per diffondere l'antico idioma indicando, anche in Griko, immobili, beni e luoghi di interesse pubblico.

Particolare rilievo va riconosciuto alla vicinanza con la nostra "madre" Grecia, con cui immaginiamo virtuosi scambi culturali ed economici. Ci proponiamo di ripristinare e intensificare i rapporti diretti, oggi lasciati alla buona volontà di singoli concittadini, o a iniziative istituzionali dell'Unione dei Comuni.

**PIÙ ATTRATTIVA**

## Identità

Il patrimonio identitario di una comunità è la prima risorsa a cui attingere per rendere Zollino più attrattiva: riconoscersi nei tratti caratteristici e distintivi, nelle proprie tradizioni, nella propria storia; rendersi riconoscibile, essere cioè capaci di suscitare curiosità e attenzione in turisti, visitatori occasionali, cittadini temporanei e imprenditori.

Lavoreremo sia sotto l'aspetto materiale, preservando e valorizzando gli elementi del paesaggio (pozzelle, strutture in pietra a secco, case a corte) sia sotto l'aspetto immateriale, partendo da progetti che facciano conoscere e apprezzare anche alle nuove generazioni la nostra cultura, la nostra lingua, il nostro essere autentico.

## Prodotti tipici

Occorre rilanciare le strategie di marketing territoriale per far conoscere, non solo in Puglia, i nostri prodotti agroalimentari tradizionali: pisello nano, fava cuccia e scèblasti.

Riteniamo, infatti, che l'attività di promozione e pubblicizzazione delle tipicità non possa essere un onere solo di chi coltiva e/o produce e/o vende questi prodotti. Serve un investimento e uno sforzo dell'Amministrazione in tal senso per stare al passo con altri comuni limitrofi e non che nel frattempo hanno emulato quanto fatto a Zollino e colto nuove opportunità.

In tal senso, la Fiera di San Giovanni deve tornare ad essere vetrina delle nostre eccellenze, momento conclusivo di progetti e percorsi, luogo di confronto con altre realtà virtuose, curata negli allestimenti e nei contenuti culturali; non solo frequentata dalle folle attratte da concerti dispendiosi che stridono con una dimensione che deve essere, invece, accogliente e misurata.

Cruciale in questo contesto e per favorire un ritorno ad un'agricoltura consapevole e di qualità, fatta con tecniche non invasive per l'ambiente e dannose per la salute, supportare le attività del nostro Laboratorio Urbano "To Kalò Fai" (che in griko vuol dire, com'è noto, "il buon cibo") attivo ormai da diverso tempo presso l'immobile comunale di Viale della Repubblica. Sicuramente un fiore all'occhiello dei nodi della rete regionale delle politiche giovanili, fucina di incontri divulgativi e formativi, di momenti conviviali e di spettacolo, di cucina sana, vegetariana, vegana e a km 0, di mercatini di produttori locali e tanto altro che settimanalmente attrae a Zollino decine di esperti del settore, studiosi, appassionati e curiosi di ogni età.

Non dimentichiamo, infine, che il nostro territorio vanta altre peculiarità, da valorizzare al meglio, come: prodotti di pasticceria, caseari, da forno, di artigianato tipico, ecc. ed attività di bar e ristorazione invidiabili rispetto a comuni di pari dimensione e che generano flussi di persone ed economie importanti per il paese.

## Promozione turistica

Grazie anche all'attivismo dei nostri cittadini più coraggiosi e intraprendenti, beneficiando anche della posizione strategica tra i due mari e del collegamento ferroviario, nel corso di questi anni Zollino ha accolto e ospitato tanti turisti italiani e stranieri. Li abbiamo visti passeggiare per le nostre vie, fermarsi al bar per un caffè, osservare le nostre bellezze architettoniche, chiacchierare con i più anziani seduti alle panchine.

La loro presenza in paese è preziosa, per le ricadute economiche sull'intero sistema produttivo legato all'accoglienza ma anche per le opportunità di relazione, di arricchimento sociale e culturale.

I dati ufficiali sui flussi turistici a Zollino nel 2022 ci restituiscono dati positivi e in linea con il trend regionale: 1.137 arrivi (di cui 678 italiani e 459 stranieri) e 5.927 pernottamenti (di cui 2.316 italiani e 3.611 stranieri).

Sono numeri importanti se paragonati alle dimensioni del nostro comune e importanti anche per la forte componente di turisti che provengono da fuori nazione. Occorre, quindi, implementare servizi di accoglienza e informazione qualificati e creare un'offerta coordinata tra strutture ospitanti e territorio per costruire una esperienza positiva e completa "a pacchetto" che metta in condizione il cittadino temporaneo di conoscere e scegliere di vivere i momenti di festa, di socialità, di spettacolo, degustare e acquistare i nostri prodotti, ascoltare aneddoti, storie e leggende popolari, ammirare il patrimonio artistico, ecc.

Strategico è il ruolo che potrà svolgere, in collaborazione con l'Amministrazione, l'APS Proloco di Zollino. Importante anche avviare legami e interscambi con altre realtà comunali in un'ottica di creazione di reti. Intendiamo, ancora, promuovere da subito progettualità legate al cosiddetto "Turismo delle radici". Il Governo Italiano ha dichiarato il 2024 "Anno delle radici italiane" dando avvio ad una serie di interventi rivolti ad un potenziale bacino di utenti importante, numericamente stimato in 80 milioni.

Tantissimi di loro hanno interesse a conoscere la storia familiare, la cultura ed i luoghi di origine. Utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (ad es. la rete territoriale Italea) e stringendo rapporti con le associazioni che si occupano di questa tipologia di turismo è possibile intercettare, in maniera mirata, flussi di italiani residenti all'estero e gli italo-discendenti che abbiano origini nel nostro paese o, comunque, nel territorio pugliese. Non si tratta solo di creare nuove opportunità per incrementare le presenze; la vera scommessa è quella di costruire relazioni stabili per una emigrazione di ritorno che significa possibilità di investimenti e di ripopolamento. In altri territori, come quello della Daunia (in Provincia di Foggia), tutto questo è già diventato realtà.

#### Eventi

A proposito di attrattività, è indispensabile che l'Amministrazione organizzi cartelloni culturali, di intrattenimento e ricreativi di qualità e originali, nel periodo estivo ed in quello natalizio, ed anche nei periodi di bassa stagione, a beneficio della comunità e di potenziali interessati. È necessario, poi, dare continuità alla programmazione e garantire collaborazioni sovracomunali e con enti terzi per ospitare manifestazioni di richiamo e di grande interesse, senza oneri eccessivi per l'Ente.

Al tempo stesso è compito dell'Amministrazione lavorare accanto a quelle realtà che con il loro impegno e con le loro capacità da decenni organizzano eventi di assoluto richiamo come ad esempio la Sagra della Scéblasti e la Festa de lu Focu.

Compito del Comune sarà anche quello di valorizzare e promuovere un calendario unico di attività ed eventi organizzati sul territorio, riprendendo il progetto comunale "Zollino 365".

#### Lavoro

Naturalmente, pensando ad una Zollino Più Attrattiva pensiamo anche a come attirare nuovi investimenti e nuove risorse per generare occasioni di lavoro e a realizzare progetti dedicati ad ottimizzare le attività di orientamento per i nostri giovani (come quelli finanziati dalla Regione con la misura "Punti cardinali") e a garantire servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto nell'attivazione di azioni di animazione territoriale all'interno di spazi pubblici già destinati a favore del mondo giovanile (diventando un nodo della rete Galattica Rete Giovani Puglia).

La nostra Zona P.I.P. è invidiata da molti comuni della provincia per la sua posizione e per la sua vivacità: esprime enormi potenziali con imprese all'avanguardia, competitive, in crescita. In tantissimi hanno trovato nelle realtà produttive insediate a Zollino una condizione lavorativa dignitosa e la conseguente opportunità di restare nella propria terra e di costruire un futuro a casa. Altri, invece, si sono trasferiti in

paese per avvicinarsi alla sede aziendale.

Occorre provare a valorizzare i lotti ancora disponibili a seguito dell'ultimo ampliamento e a rimettere sul mercato le aree infruttuose perché non utilizzate da decenni.

Inoltre, è necessario potenziare le infrastrutture esistenti con sistemi di videosorveglianza, aree relax per i lavoratori, nuove segnaletiche commerciali coordinate, ecc. e dedicare maggiore cura al decoro dell'intera area, il tutto ascoltando e incontrando le esigenze effettive delle realtà imprenditoriali operanti.

Sarà, infine, fondamentale cogliere le opportunità offerte dalla Strategia di Sviluppo Locale elaborata dal GAL Isola Salento finanziata dalla Regione Puglia con un budget complessivo di 5,5 milioni di euro a disposizione del cosiddetto Salento di Mezzo.

Detta strategia consentirà a comuni, scuole e soprattutto piccole-medie imprese di fruire di ingenti risorse finalizzate alla promozione dei prodotti di qualità, alla diversificazione e all'attivazione di interventi in attività extra-agricole (in ambito turistico-ricettivo soprattutto), allo start-up di attività relative a diverse tipologie (socio-assistenziali, educative, ricreative, culturali, di mediazione, coworking e mobilità per la popolazione, commercializzazione, promozione, comunicazione e IT, ristorazione, artigianali e manifatturiere), alla realizzazione di infrastrutture (reti viarie al servizio delle aree rurali, turistiche e ricreative) e alla promozione di attività culturali, manifestazioni, convegni, campagne informative e di comunicazione.

\* \* \*

La pandemia ci ha fatto ripensare alle nostre priorità di vita e ha mostrato anche che per i Piccoli Borghi esiste una possibilità di continuare a esistere. Molte persone hanno scoperto la bellezza di avere un giardino o di essere circondati dalla natura, l'importanza di avere relazioni sociali autentiche, imparando ad apprezzarle. Altri ancora hanno realizzato che in città si spreca troppo tempo tra spostamenti e code in automobile. Lo smart working è entrato prepotentemente nella quotidianità di tante persone che apprezzano la possibilità di coniugare i tempi di vita e lavoro.

La vera sfida per la nostra Comunità sarà quella di intercettare queste nuove esigenze, far conoscere le bellezze e le risorse della nostra terra e attrarre nuovi cittadini e nuovi investimenti. Solo così i nostri giovani avranno la possibilità di trovare un lavoro e metter su famiglia.

La posizione strategica del nostro Comune, la qualità dei servizi offerti, l'autenticità delle relazioni sono i fattori chiave su cui puntare.

In un contesto sempre più globalizzato la nostra azione non potrà non tener conto dei principi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, i cui obiettivi coinvolgono le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

#### Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Servizi istituzionali, generali e di gestione	<b>Indirizzo di mandato</b> Strategia Missione 1



## SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

#### 4. Quadro delle condizioni esterne all'ente

##### Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Come anticipato, la pianificazione deve tenere conto del saldo di finanza pubblica ex art. 10 della legge n. 243/2012 (fiscal compact) e ss.mm.ii, dei vincoli di cui all'art. 87 della Costituzione secondo cui ogni decisione di spesa deve indicare la relativa copertura finanziaria e di cui all'art. 119 della Costituzione che consente l'indebitamento unicamente per finanziare investimenti. Dovrà inoltre considerare i seguenti limiti di spesa tenendo conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228, pertanto: Con riferimento all'osservanza delle percentuali per tipologia di spesa, nell'attività di programmazione è stato tenuto presente che la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera del 20/12/2013, n. 26, hanno stabilito che il limite da rispettare è quello complessivo. Conseguentemente, è consentito che lo stanziamento in bilancio della singola tipologia possa superare la percentuale di legge indicata purché la somma delle spese sopra elencate non ecceda il limite complessivo.

L'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, di fatto abroga alcuni limiti di spesa per gli Enti locali. Quelle che interessano il comparto della spesa corrente e che quindi vanno a modificare il parere che deve rilasciare il revisore allo schema di bilancio di previsione sono previste dalle lett. b e c) dell'art. 57, comma 2. In pratica, dall'annualità 2020, sono abrogati:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);

- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012)

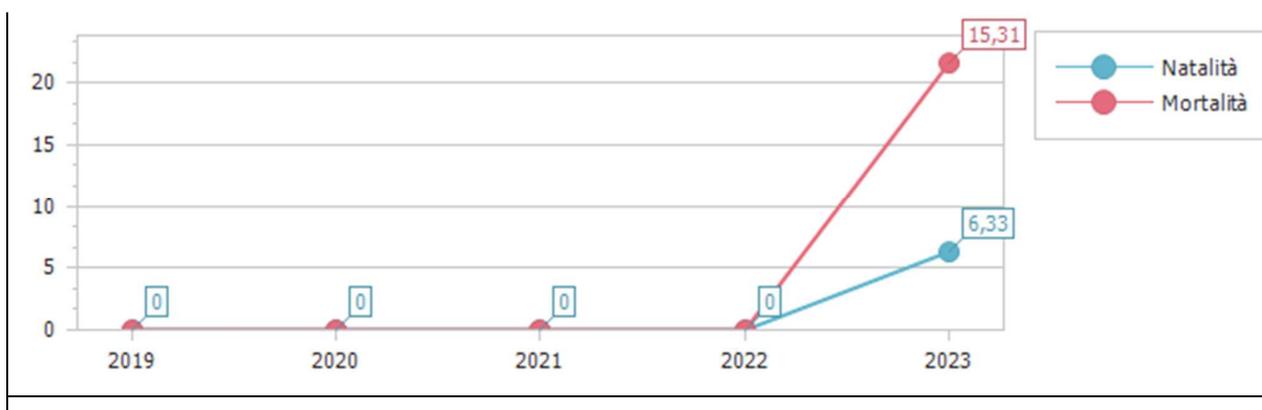
**Analisi delle condizioni interne all'Ente alla data dell'insediamento:**

- 1. debito in c/capitale (mutuo di € 120.069,97) per coprire passività riveniente da contenzioso "zona PEEP" appostato in Bilancio nell'esercizio 2023;
- 2. passività rivenenti dalla GESTIONE RIFIUTI 2019/2024 (assenza di una gara ponte) e contingenze dettate dal sistema nazionale e regionale della gestione RIFIUTI;
- 3. Uscite straordinarie rilevate per la gestione dei Servizi Sociali indifferibili
- 4. Passività collegate alla GESTIONE UTENZE che scontano ancora gli aumenti 2021/2023 (crisi energetica dovuta alla crisi geopolitica con la Russia), e l'"impossibilità" di monitorare adeguatamente le posizioni nelle varie strutture comunali

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

## 5.1 Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento		1.884	
Popolazione residente		1.853	
	maschi	882	
	femmine	971	
Popolazione residente al 1/1/2023		1.853	
Nati nell'anno		7	
Deceduti nell'anno		25	
	Saldo naturale		-18
Immigrati nell'anno		47	
Emigrati nell'anno		44	
	Saldo migratorio		3
Popolazione residente al 31/12/2023		1.838	
	in età 0/14 anni	169	
	in età 15/64 anni	1.18	
	in età oltre 65 anni	495	
		1.838	
Nuclei familiari			0
Comunità/convivenze			0
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2023	6,33	2023	15,31
2022	0,00	2022	0,00
2021	0,00	2021	0,00
2020	0,00	2020	0,00
2019	0,00	2019	0,00

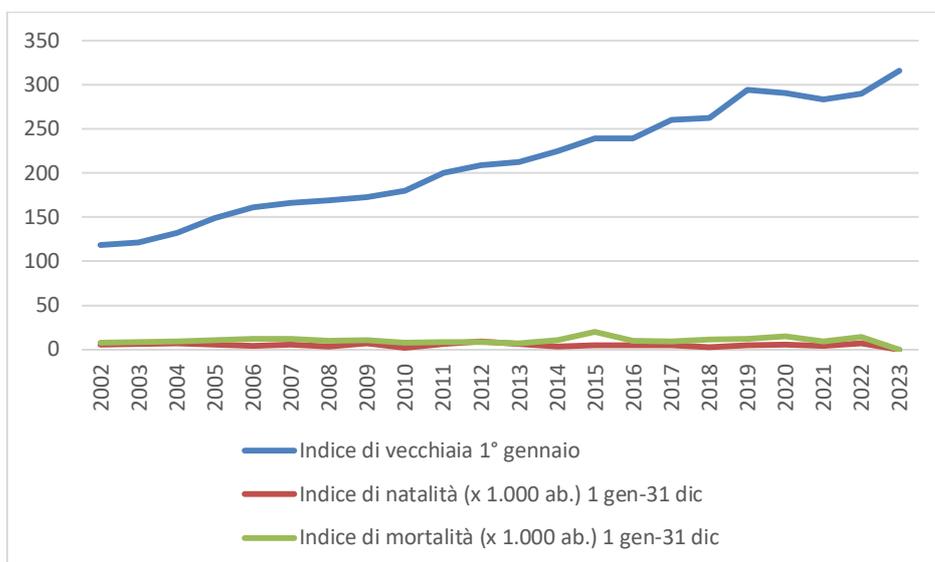


## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Zollino.

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
<b>2002</b>	118,7	49,1	81,5	91,1	0,0	6,3	8,1
<b>2003</b>	121,3	46,7	85,6	93,6	0,0	6,8	8,6
<b>2004</b>	133,0	47,3	90,7	95,9	0,0	7,4	9,7
<b>2005</b>	148,6	46,9	86,6	98,6	0,0	6,1	11,2
<b>2006</b>	161,8	46,3	83,4	101,2	0,0	4,7	12,7
<b>2007</b>	166,1	46,1	111,4	104,8	0,0	6,2	12,3
<b>2008</b>	169,4	46,4	108,4	103,7	0,0	4,3	10,0
<b>2009</b>	173,1	47,8	115,3	110,2	0,0	7,7	11,0
<b>2010</b>	179,7	48,0	131,6	112,6	0,0	2,4	8,2
<b>2011</b>	200,5	47,5	127,2	112,9	0,0	6,8	9,2
<b>2012</b>	208,5	50,6	129,5	112,3	0,0	9,2	8,7

<b>2013</b>	213,1	50,6	141,7	117,6	0,0	6,8	7,7
<b>2014</b>	225,1	52,7	142,3	121,7	0,0	3,9	10,8
<b>2015</b>	239,4	53,5	166,7	123,0	0,0	5,5	20,4
<b>2016</b>	239,5	53,3	191,2	128,5	0,0	5,5	10,5
<b>2017</b>	259,8	54,4	159,3	134,6	0,0	5,6	9,6
<b>2018</b>	262,7	55,5	193,4	140,2	0,0	3,1	11,4
<b>2019</b>	294,3	56,9	166,3	142,8	0,0	5,2	12,1
<b>2020</b>	291,0	57,4	177,8	143,9	0,0	6,3	15,3
<b>2021</b>	283,2	57,3	176,7	138,6	0,0	4,8	9,5
<b>2022</b>	290,0	59,0	202,5	141,4	0,0	7,5	14,4
<b>2023</b>	316,0	61,1	180,2	141,1	0,0	-	-



<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
<b>2001</b>	31 dicembre	<b>2.205</b>	-	-	-	-
<b>2002</b>	31 dicembre	<b>2.218</b>	+13	+0,59%	-	-
<b>2003</b>	31 dicembre	<b>2.176</b>	-42	-1,89%	762	2,85
<b>2004</b>	31 dicembre	<b>2.148</b>	-28	-1,29%	768	2,79
<b>2005</b>	31 dicembre	<b>2.143</b>	-5	-0,23%	787	2,72
<b>2006</b>	31 dicembre	<b>2.116</b>	-27	-1,26%	797	2,65
<b>2007</b>	31 dicembre	<b>2.108</b>	-8	-0,38%	808	2,61
<b>2008</b>	31 dicembre	<b>2.103</b>	-5	-0,24%	813	2,58
<b>2009</b>	31 dicembre	<b>2.077</b>	-26	-1,24%	822	2,52
<b>2010</b>	31 dicembre	<b>2.072</b>	-5	-0,24%	826	2,50
<b>2011 <sup>(1)</sup></b>	8 ottobre	<b>2.068</b>	-4	-0,19%	842	2,45
<b>2011 <sup>(2)</sup></b>	9 ottobre	<b>2.058</b>	-10	-0,48%	-	-
<b>2011 <sup>(3)</sup></b>	31 dicembre	<b>2.056</b>	-16	-0,77%	842	2,44
<b>2012</b>	31 dicembre	<b>2.068</b>	+12	+0,58%	832	2,49
<b>2013</b>	31 dicembre	<b>2.062</b>	-6	-0,29%	828	2,49
<b>2014</b>	31 dicembre	<b>2.026</b>	-36	-1,75%	818	2,45
<b>2015</b>	31 dicembre	<b>2.003</b>	-23	-1,14%	816	2,43
<b>2016</b>	31 dicembre	<b>1.981</b>	-22	-1,10%	825	2,39
<b>2017</b>	31 dicembre	<b>1.961</b>	-20	-1,01%	825	2,37
<b>2018*</b>	31 dicembre	<b>1.913</b>	-48	-2,45%	824,59	2,31
<b>2019*</b>	31 dicembre	<b>1.897</b>	-16	-0,84%	825,75	2,29
<b>2020*</b>	31 dicembre	<b>1.884</b>	-13	-0,69%	838,00	2,23
<b>2021*</b>	31 dicembre	<b>1.892</b>	+8	+0,42%	842,00	2,24
<b>2022*</b>	31 dicembre	<b>1.853</b>	-39	-2,06%	830,00	2,22



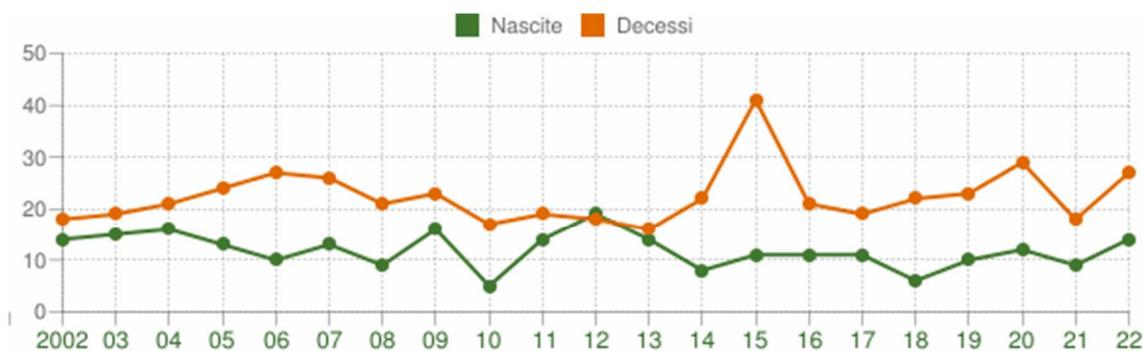
### Variazione percentuale della popolazione

COMUNE DI ZOLLINO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

### Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



### Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI ZOLLINO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	14	-	18	-	-4
2003	1 gennaio-31 dicembre	15	+1	19	+1	-4
2004	1 gennaio-31 dicembre	16	+1	21	+2	-5
2005	1 gennaio-31 dicembre	13	-3	24	+3	-11
2006	1 gennaio-31 dicembre	10	-3	27	+3	-17
2007	1 gennaio-31 dicembre	13	+3	26	-1	-13

<b>2008</b>	1 gennaio-31 dicembre	9	-4	21	-5	-12
<b>2009</b>	1 gennaio-31 dicembre	16	+7	23	+2	-7
<b>2010</b>	1 gennaio-31 dicembre	5	-11	17	-6	-12
<b>2011</b>	1 gennaio-31 dicembre	14	+9	19	+2	-5
<b>2012</b>	1 gennaio-31 dicembre	19	+5	18	-1	+1
<b>2013</b>	1 gennaio-31 dicembre	14	-5	16	-2	-2
<b>2014</b>	1 gennaio-31 dicembre	8	-6	22	+6	-14
<b>2015</b>	1 gennaio-31 dicembre	11	+3	41	+19	-30
<b>2016</b>	1 gennaio-31 dicembre	11	0	21	-20	-10
<b>2017</b>	1 gennaio-31 dicembre	11	0	19	-2	-8
<b>2018*</b>	1 gennaio-31 dicembre	6	-5	22	+3	-16
<b>2019*</b>	1 gennaio-31 dicembre	10	+4	23	+1	-13
<b>2020*</b>	1 gennaio-31 dicembre	12	+2	29	+6	-17
<b>2021*</b>	1 gennaio-31 dicembre	9	-3	18	-11	-9
<b>2022*</b>	1 gennaio-31 dicembre	14	+5	27	+9	-13

### Distribuzione della popolazione 2023 - Zollino

<i>Età</i>	<i>Celibi /Nubili</i>	<i>Coniugati /e</i>	<i>Vedovi /e</i>	<i>Divorziati /e</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>	
								<i>%</i>
<b>0-4</b>	49	0	0	0	27 55,1%	22 44,9%	<b>49</b>	2,6%
<b>5-9</b>	53	0	0	0	28 52,8%	25 47,2%	<b>53</b>	2,9%
<b>10-14</b>	67	0	0	0	34 50,7%	33 49,3%	<b>67</b>	3,6%
<b>15-19</b>	81	0	0	0	44 54,3%	37 45,7%	<b>81</b>	4,4%
<b>20-24</b>	81	0	0	0	40 49,4%	41 50,6%	<b>81</b>	4,4%
<b>25-29</b>	94	1	0	0	47 49,5%	48 50,5%	<b>95</b>	5,1%
<b>30-34</b>	95	16	0	0	66 59,5%	45 40,5%	<b>111</b>	6,0%
<b>35-39</b>	77	31	0	1	60	49	<b>109</b>	5,9%

					55,0%	45,0%		
<b>40-44</b>	42	51	2	4	49 49,5%	50 50,5%	<b>99</b>	5,3%
<b>45-49</b>	39	83	2	5	63 48,8%	66 51,2%	<b>129</b>	7,0%
<b>50-54</b>	33	105	2	8	66 44,6%	82 55,4%	<b>148</b>	8,0%
<b>55-59</b>	24	117	7	3	69 45,7%	82 54,3%	<b>151</b>	8,1%
<b>60-64</b>	21	113	8	4	62 42,5%	84 57,5%	<b>146</b>	7,9%
<b>65-69</b>	12	117	9	3	81 57,4%	60 42,6%	<b>141</b>	7,6%
<b>70-74</b>	9	82	27	1	51 42,9%	68 57,1%	<b>119</b>	6,4%
<b>75-79</b>	8	75	33	1	43 36,8%	74 63,2%	<b>117</b>	6,3%
<b>80-84</b>	11	30	38	1	33 41,3%	47 58,8%	<b>80</b>	4,3%
<b>85-89</b>	5	13	27	0	15 33,3%	30 66,7%	<b>45</b>	2,4%
<b>90-94</b>	1	4	17	0	3 13,6%	19 86,4%	<b>22</b>	1,2%
<b>95-99</b>	1	0	8	0	1 11,1%	8 88,9%	<b>9</b>	0,5%
<b>100+</b>	0	0	1	0	0 0,0%	1 100,0%	<b>1</b>	0,1%
<b>Totale</b>	<b>803</b>	<b>838</b>	<b>181</b>	<b>31</b>	<b>882</b> 47,6%	<b>971</b> 52,4%	<b>1.854</b>	100,0%

## 6. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio	
Superficie (kmq)	9,89
Risorse idriche	

	Laghi (n)	0			
	Fiumi e torrenti (n)	0			
<b>Strade</b>					
	Statali (km)	0			
	Regionali (km)	0			
	Provinciali (km)	0			
	Comunali (km)	0			
	Vicinali (km)	0			
	Autostrade (km)	0			
<b>Di cui:</b>					
	Interne al centro abitato (km)	41			
	Esterne al centro abitato (km)	0			
<b>Piani e strumenti urbanistici vigenti</b>					
Piano urbanistico approvato	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data	02/06/1992	Estremi di approvazione	3573
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
<b>Piani insediamenti produttivi:</b>					
Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data		Estremi di approvazione	
Artigianali	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Data		Estremi di approvazione	
Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione	
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> NO				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

## 7. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

### Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- All'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2024 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 220.000,00 per il 2025, Euro 220.000,00 per il 2026 ed euro 220.000,00 per il 2027.
- Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 20.000,00 per il triennio 2025-2027.

### Addizionale comunale Irpef

L'ente ha intenzione di confermare l'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2025, nella misura dello 0,7 per cento.

Il gettito previsto per l'anno 2025 è di euro 143.000,00 seguendo attenendosi ai dati del rendiconto 2023 nonché alle simulazioni effettuate sul portale del federalismo fiscale. Per gli anni 2026-2027, si prevede un gettito di euro 140.000,00, ipotizzando l'introduzione di agevolazioni per le fasce di reddito più basse. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

### TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2025-2027, la seguenti somme.

Per l'anno 2025, l'importo è quello indicato nel piano finanziario validato da AGER con Determinazione n. 153/2024. Per gli anni 2026-2027, al momento è stata mantenuta invariata la previsione del 2025

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	377.916,00	377.916,00	377.916,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

L'art. 1, comma 816, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, stabilisce che, - a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Tale canone di fatto conserva le componenti TOSAP, pubbliche affissioni e Pubblicità.

#### **Componente TOSAP**

Tenuto conto della normativa vigente, dell'andamento dell'entrata a rendiconto 2023 e della determinazione delle nuove tariffe il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche, è stato stimato in euro 10.000,00 per l'anno 2025 2026 e 2027.

#### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Nel corso del 2025, atteso che l'emergenza COVID è da ritenersi superata, non si prevedono ristori in tal senso. Nonostante, invece, l'emergenza energetica e sociale sia ancora in essere, al momento della predisposizione di tale documento programmatico non sono previsti trasferimenti dello Stato in tal senso. Pertanto, le previsioni di tali trasferimenti si sono mantenute invariate rispetto al 2024. Per gli esercizi 2026-2027 si prevede anche una leggera flessione dei trasferimenti statali.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

#### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Al momento non si ha conoscenza di contributi di organismi comunitari ed internazionali.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2025 per euro 4.000,00 che con atto di G.C. sarà destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

## **8. Quadro delle condizioni interne all'ente**

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

**Organizzazione dell'ente.**

<b>Centri di responsabilità</b>	
<b>Centro</b>	<b>Responsabile</b>
<b>Obiettivi strategici</b>	
SERVIZI DEMOGRAFICI, POLIZIA LOCALE E SERVIZI SOCIO CULTURALI	ALFARANO ALESSANDRA
ECONOMICO FINANZIARIO E AFFARI GENERALI	PERRONE DANIELA
URBANISTICA, EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI	MUSARO' LUCA

## Risorse umane

<b>Sezione strategica - Risorse umane</b>			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
			0
GEOMETRA/ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	4	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO	3	0	2
<b>Totale dipendenti al 31/12/2023</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

## Risorse umane necessarie

<b>Demografica/Statistica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	1	1
FUNZIONARI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
	<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>

<b>Economico finanziaria/Affari generali</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1	0
FUNZIONARI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	1
	<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

<b>Tecnica</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORI	GEOMETRA/ISTRUTTORE TECNICO	1	1	0

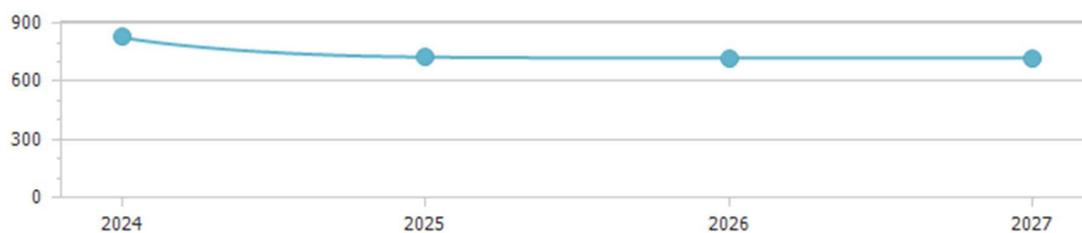
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE AMM.VO	1	1	
FUNZIONARI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	0	1
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>2</b>	<b>1</b>

<b>Vigilanza</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
ISTRUTTORI	ISTRUTTORE DI VIGILANZA	1	1	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

<b>Altre aree diverse dalle precedenti</b>				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
FUNZIONARI	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0	0
<b>Totale</b>		<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

<b>Spesa corrente pro-capite</b>								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I - Spesa corrente	1.566.123,92	844,73	1.373.326,89	740,74	1.362.816,00	735,07	1.362.816,00	735,07
Popolazione	1.854		1.854		1.854		1.854	



9. Modalità di gestione dei servizi.

<b>Servizi gestiti in foma diretta</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Responsabile</b>

<b>Servizi gestiti in foma associata</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Responsabile</b>

<b>Servizi gestiti attraverso organismo partecipato</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Organismo partecipato</b>

<b>Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati</b>	
<b>Servizio</b>	<b>Nome società</b>
Servizio Smaltimento Rifiuti solidi urbani	ECOTECNICA S.R.L.

<b>Servizi gestiti in concessione</b>		
<b>Servizio</b>	<b>Concessionario</b>	<b>Data scadenza concessione</b>
Riscossione coattiva delle entrate tributarie	Agenzia delle Entrate Riscossione	Fino a espressa deliberazione di consiglio di revoca

### **Servizi gestiti attraverso organismi partecipati**

Il Comune di Zollino non ha adottato provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, atteso che le uniche partecipazioni “irrilevanti” hanno finalità di perseguire interessi generali. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.12.2023, si è provveduto alla revisione annuale delle partecipate possedute al 31.12.2022

### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

**10. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata**

Il Comune di Zollino non gestisce accordi di programma o altri strumenti di programmazione negoziata.

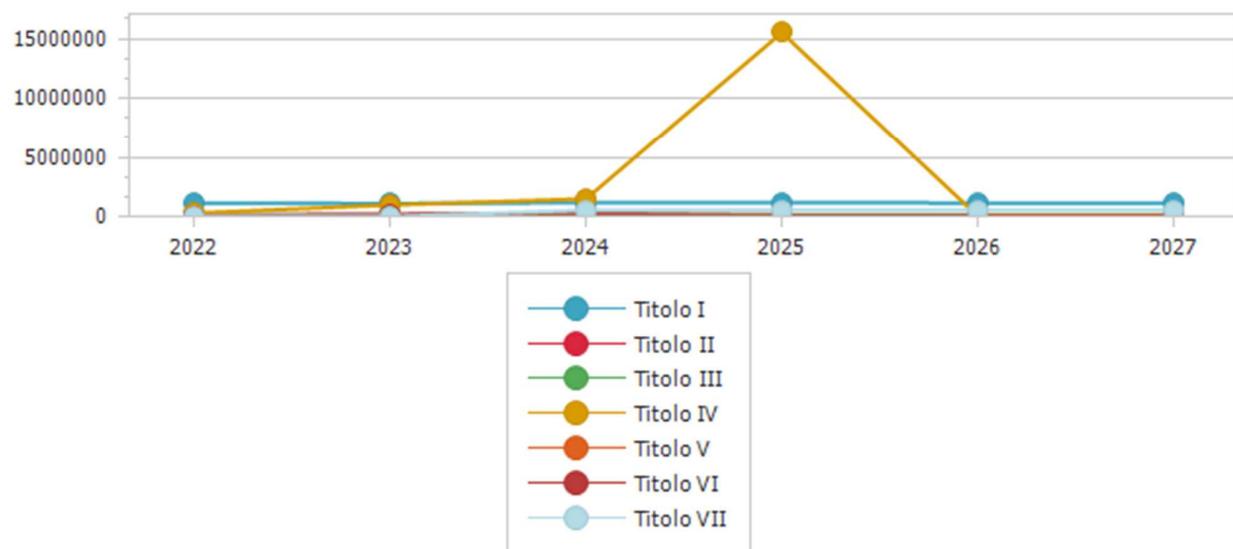
**11. Funzioni/servizi delegati dalla Regione**

<b>Funzioni delegate dalla Regione</b>					
<b>Spese</b>					
<b>Capitolo</b>		<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>	<b>Anno 2027</b>
1880	L. 9.12.1998, N.431, ART. 11 F.DI REG.LI SOSTEGNO ACCESSO AD ABITAZIONI IN LOCAZIONE (E.123)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

## 12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

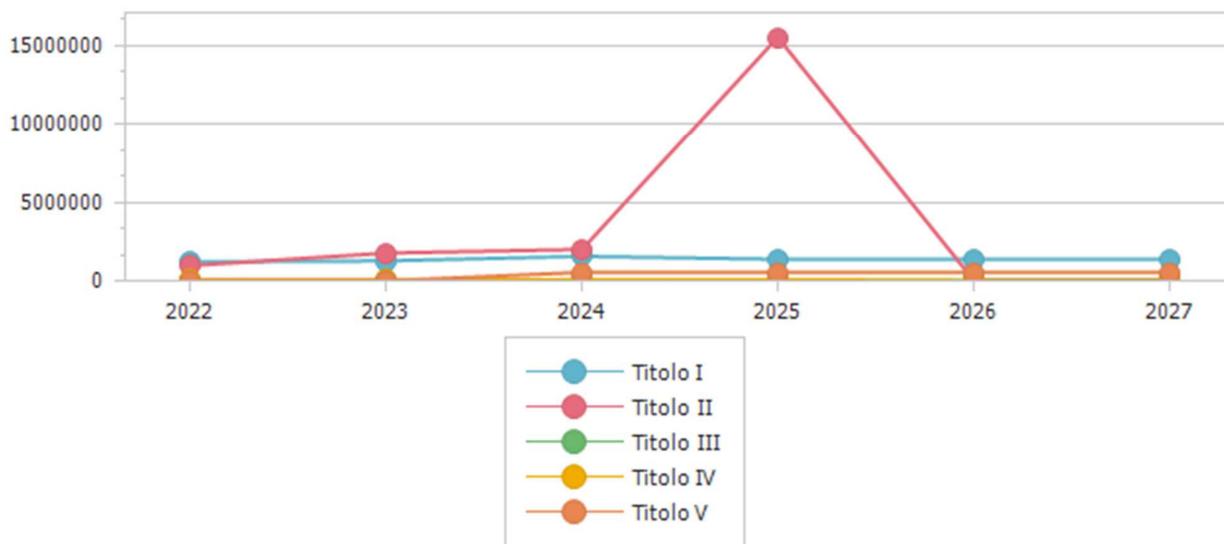
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	1.139.489,48	1.104.615,42	1.174.095,00	1.180.919,00	1.177.916,00	1.177.916,00	+0,58
2 Trasferimenti correnti							
	131.125,35	198.899,60	309.668,18	119.441,00	112.941,00	112.941,00	-61,43
3 Entrate extratributarie							
	156.651,97	154.992,81	152.150,00	154.650,00	138.650,00	138.650,00	+1,64
4 Entrate in conto capitale							
	297.265,46	982.706,57	1.493.500,00	15.501.000,00	60.000,00	60.000,00	+937,90
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	0,00	120.069,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
<b>Totale</b>	1.724.532,26	2.561.284,37	3.679.413,18	17.506.010,00	2.008.516,00	2.008.516,00	

## Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	1.213.310,29	1.276.633,20	1.566.123,92	1.373.326,89	1.362.816,00	1.362.816,00	-12,31
2 Spese in conto capitale							
	973.708,86	1.769.671,17	2.000.333,06	15.488.575,06	67.000,00	67.000,00	+674,30
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	87.198,33	86.128,19	91.389,25	94.108,05	28.700,00	28.700,00	+2,97
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.274.217,48</b>	<b>3.132.432,56</b>	<b>4.207.846,23</b>	<b>17.506.010,00</b>	<b>2.008.516,00</b>	<b>2.008.516,00</b>	

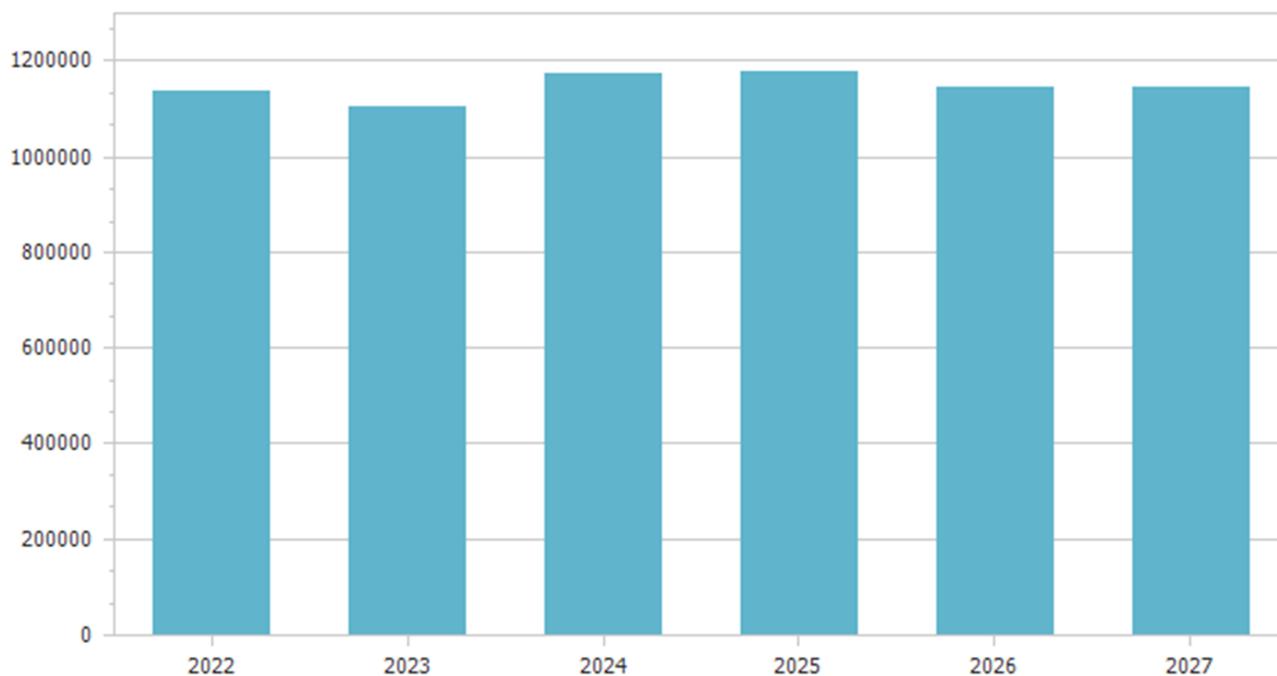
## Spese



### 13. Analisi delle entrate.

#### Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	667.767,23	712.007,10	774.095,00	780.919,00	777.916,00	777.916,00	+0,88
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	471.722,25	392.608,32	400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.139.489,48</b>	<b>1.104.615,42</b>	<b>1.174.095,00</b>	<b>1.180.919,00</b>	<b>1.177.916,00</b>	<b>1.177.916,00</b>	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli. Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all'anno 2016, la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e

delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015.

### **Analisi principali tributi.**

#### **Imposte**

##### **Imposta Municipale Unica**

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del Dlgs 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011.

L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76 %; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per il 2017 la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore nel precedente biennio: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'Imu sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo

catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Importante novità prevista dalla Legge Finanziaria per il 2016 è rappresentata dal nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori novità sono previste per:

- **Gli immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:
  - il contratto sia registrato;
  - il comodante possieda un solo immobile in Italia;
  - il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

#### **ABITAZIONE PRINCIPALE IMU CONIUGI FAMIGLIA**

L'art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021 dispone che nel caso in cui i membri del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza in immobili diversi – siti nello stesso comune oppure in comuni diversi – l'agevolazione prevista per l'abitazione principale spetti per un solo immobile, scelto dai componenti del nucleo familiare. La scelta dovrà essere comunicata per mezzo della presentazione della Dichiarazione IMU al Comune di ubicazione dell'immobile da considerare abitazione principale

#### **IMU imbullonati**

A partire dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, viene effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento. Sono esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	€ 220.000,00	€ 220.000,00	€ 220.000,00

--	--	--	--

### **Imposta sulla Pubblicità**

Come anticipato l'imposta sulla pubblicità trova disciplina nel canone unico patrimoniale. La relativa componente, tuttavia non subisce variazioni di normativa rispetto a quella previgente.

### **Addizionale comunale IRPeF**

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio 2024, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Anche per l'addizionale è necessario prevedere, per l'anno 2025, un'entrata pari a quella dell'anno 2024

### **Tasse.**

#### **Componente Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) del Canone unico patrimoniale**

Sono soggette alla tassa le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente.

#### **Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)**

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

Per tale tributo la previsione, come ribadito è pari all'aggiornamento del PEF 2024-2025 validato da AGER. Per il 2026-2027 si è riproposto l'importo del 2025, non avendo ancora predisposto il piano per tali annualità

### **TRIBUTI**

#### **Fondo di Solidarietà Comunale**

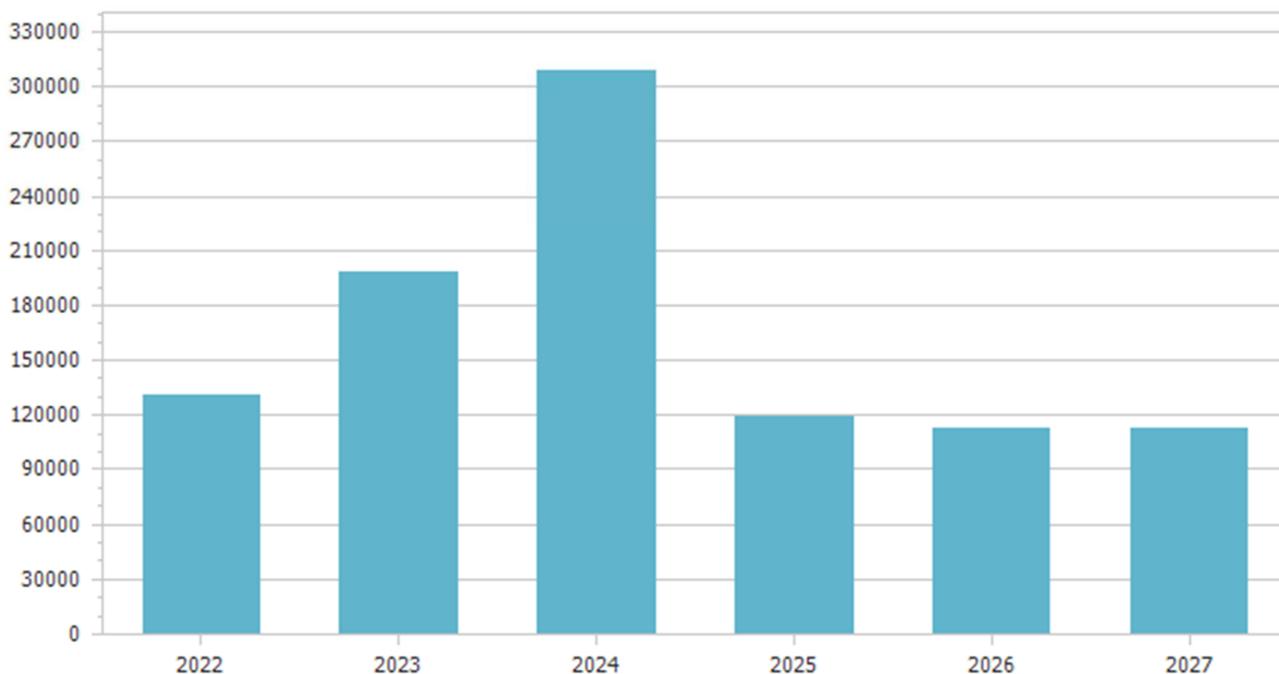
Il Fondo di Solidarietà per il 2025, il cui valore non è stato ancora pubblicato sul sito del Ministero dell'interno – finanza locale è stato previsto pari a quello 2024.

#### **Componente pubbliche affissioni del Canone unico patrimoniale**

I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, non sono più un servizio obbligatorio di competenza comunale. Tuttavia nel regolamento del canone unico, sono state regolamentate. Le relative entrate sono state valutate sulla base delle nuove tariffe.

### Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	131.125,35	197.399,60	304.668,18	114.441,00	107.941,00	107.941,00	-62,44
102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	1.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>131.125,35</b>	<b>198.899,60</b>	<b>309.668,18</b>	<b>119.441,00</b>	<b>112.941,00</b>	<b>112.941,00</b>	

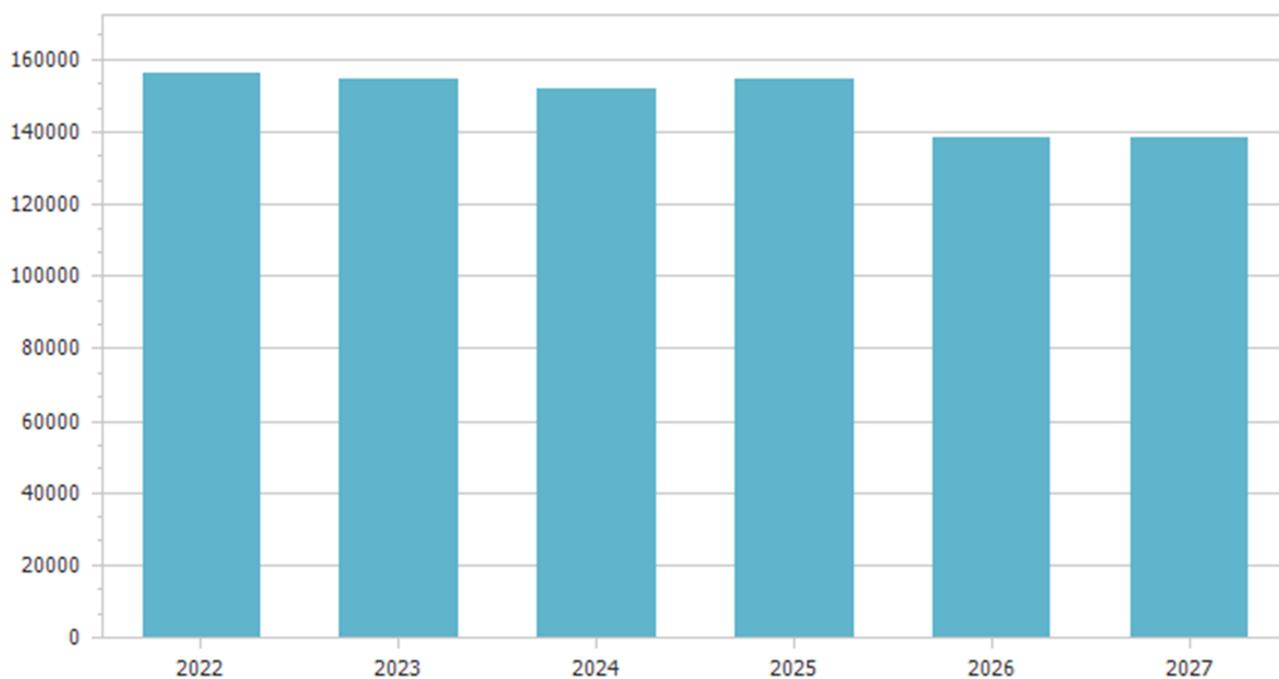


Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)  
Altre considerazioni e vincoli.

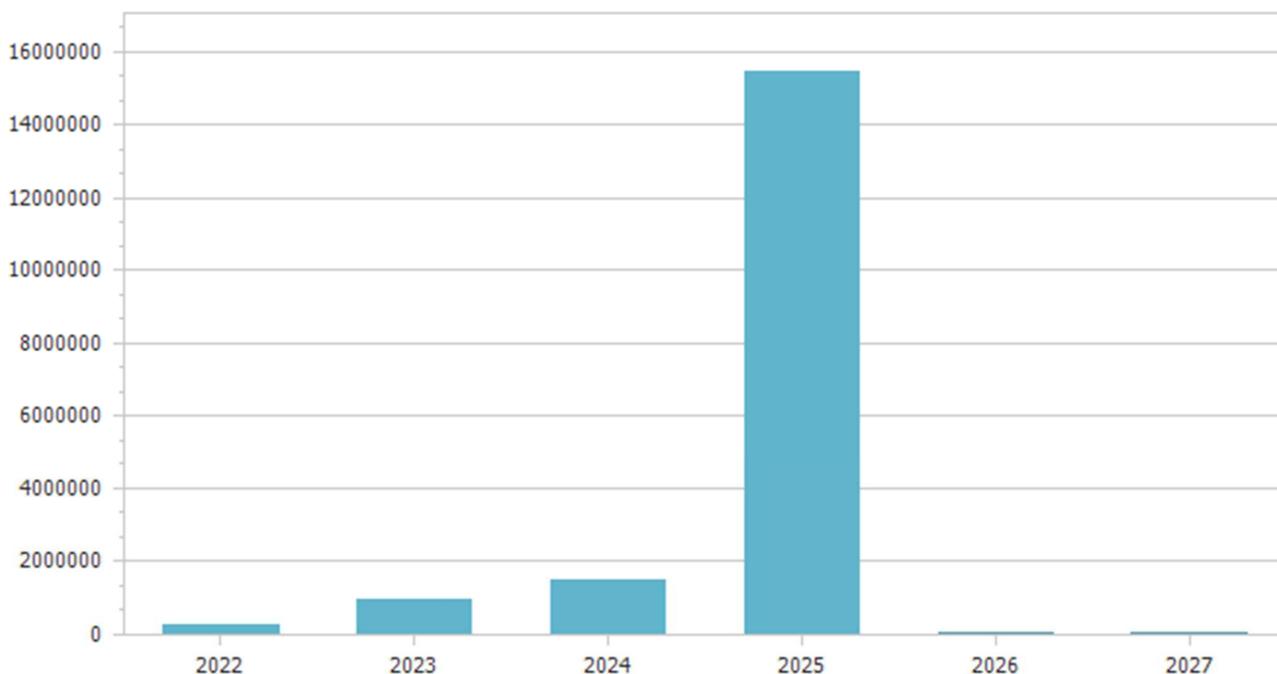
### Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	132.610,96	150.491,34	148.100,00	150.600,00	135.600,00	135.600,00	+1,69
200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.659,00	4.464,80	4.000,00	4.000,00	3.000,00	3.000,00	0,00
300 Interessi attivi	0,00	36,67	50,00	50,00	50,00	50,00	0,00
500 Rimborsi e altre entrate correnti	21.382,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>156.651,97</b>	<b>154.992,81</b>	<b>152.150,00</b>	<b>154.650,00</b>	<b>138.650,00</b>	<b>138.650,00</b>	



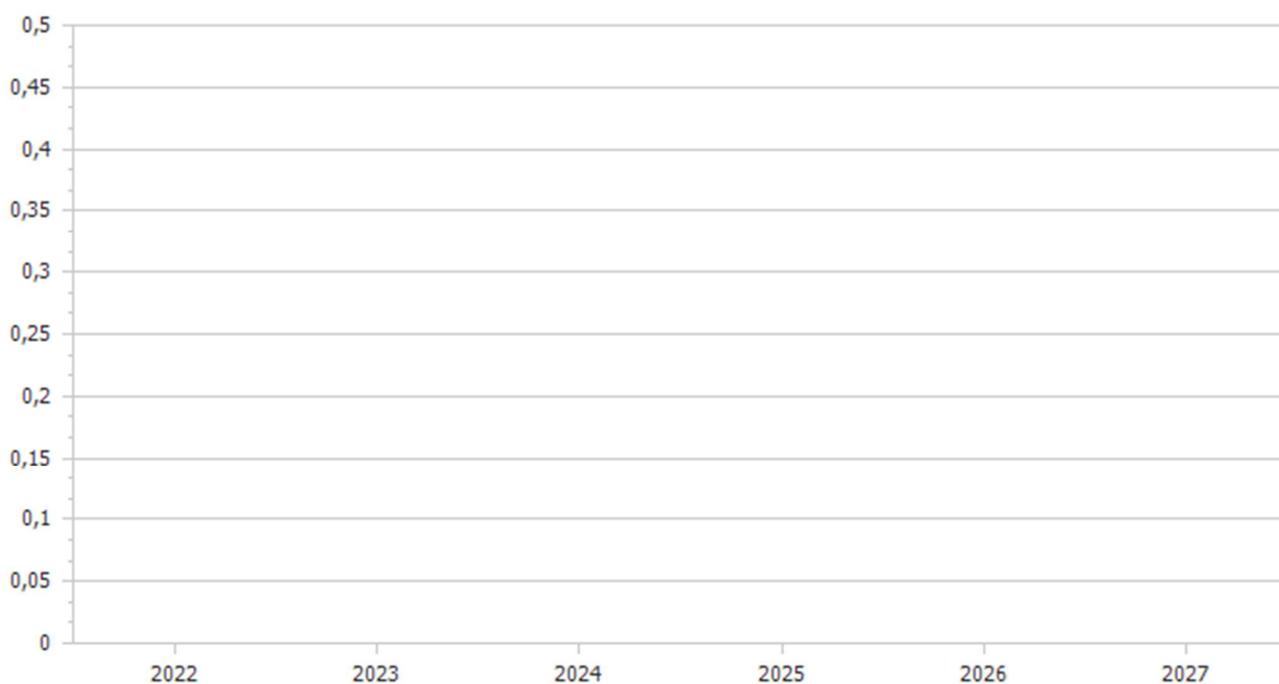
### Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
201 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	241.875,21	770.908,00	1.433.500,00	15.441.000,00	0,00	0,00	+977,15
401 Alienazione di beni materiali	0,00	136.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
402 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	40.844,96	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00
501 Permessi di costruire	55.390,25	34.953,61	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>297.265,46</b>	<b>982.706,57</b>	<b>1.493.500,00</b>	<b>15.501.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	



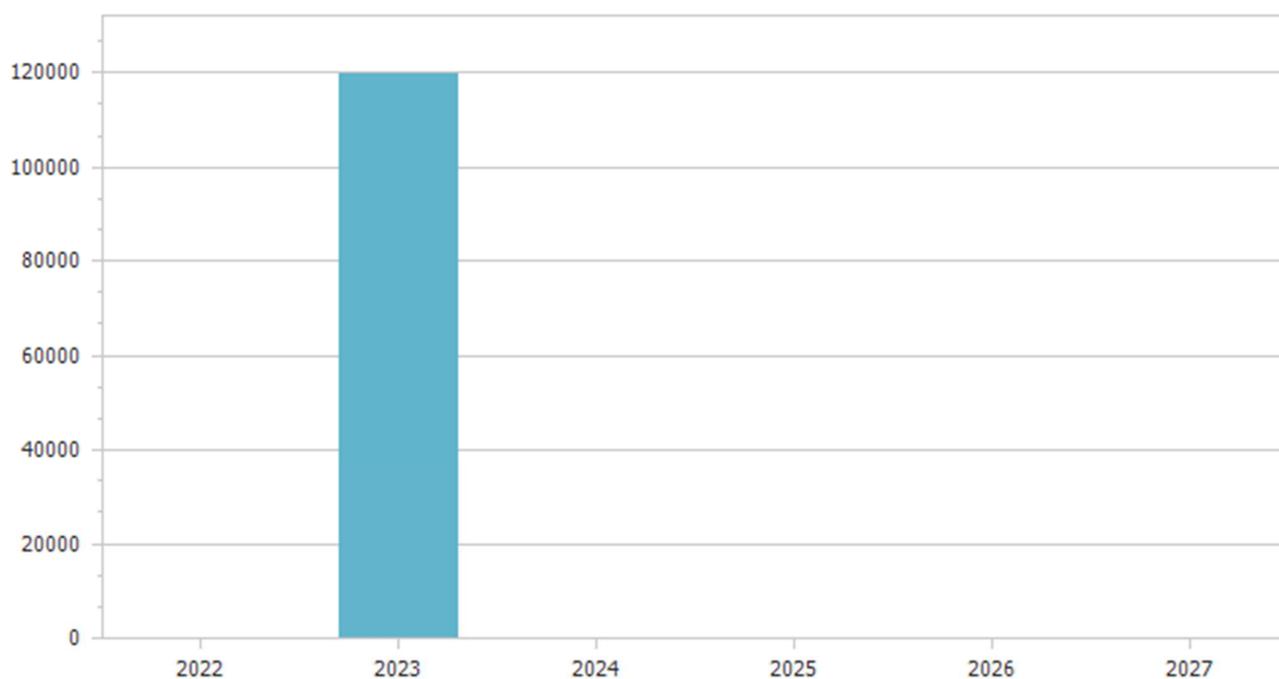
**Analisi entrate titolo V.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
							0,00
<b>Totale</b>							



## Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
301 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	120.069,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>120.069,97</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



Cassa depositi e prestiti									
posizione	data conc.	tipo opera	capitale nominale	dal	n. rate	saggio	rate anno	data scad.	debito residuo al 01.01.2025
6006615/01	30/06/2020	URBANIZZAZIONE ACQUISIZIONE AREE	50.000	30/06/2020	48	3,934	39	31/12/2043	35.258,28
6001651/01	30/06/2020	URBANIZZAZIONE ACQUISIZIONE AREE	51.545	30/06/2020	48	4,863	39	31/12/2043	34.725,10
6001165/01	30/06/2020	FIERA	99.000	30/06/2020	48	4,964	39	31/12/2043	67.101,40
4528586/01	30/06/2020	IMMOBILE	197.000	30/06/2020	48	3,619	39	31/12/2043	106.952,69

4519100/01	30/06/2020	SCUOLA ELEMENTARE	125.181	30/06/2020	48	3,722	39	31/12/2043	63.797,18
4518915/01	30/06/2020	OSPIZIO, CASA RIPOSO	55.000	30/06/2020	48	3,722	39	31/12/2043	28.030,14
4499455/01	30/06/2020	SCUOLA ELEMENTARE	99.000	30/06/2020	48	3,246	39	31/12/2043	39.190,59
4285208/01	30/06/2020	SCUOLA MEDIA	56.810,26	30/06/2020	48	4,784	39	31/12/2043	25.632,13
4273537/01	30/06/2020	SCUOLA ELEMENTARE	72.303,97	30/06/2020	48	4,784	39	31/12/2043	32.622,75
4273534/01	30/06/2020	STRADE COMUNALI	103.291,38	30/06/2020	48	4,784	39	31/12/2043	46.603,96

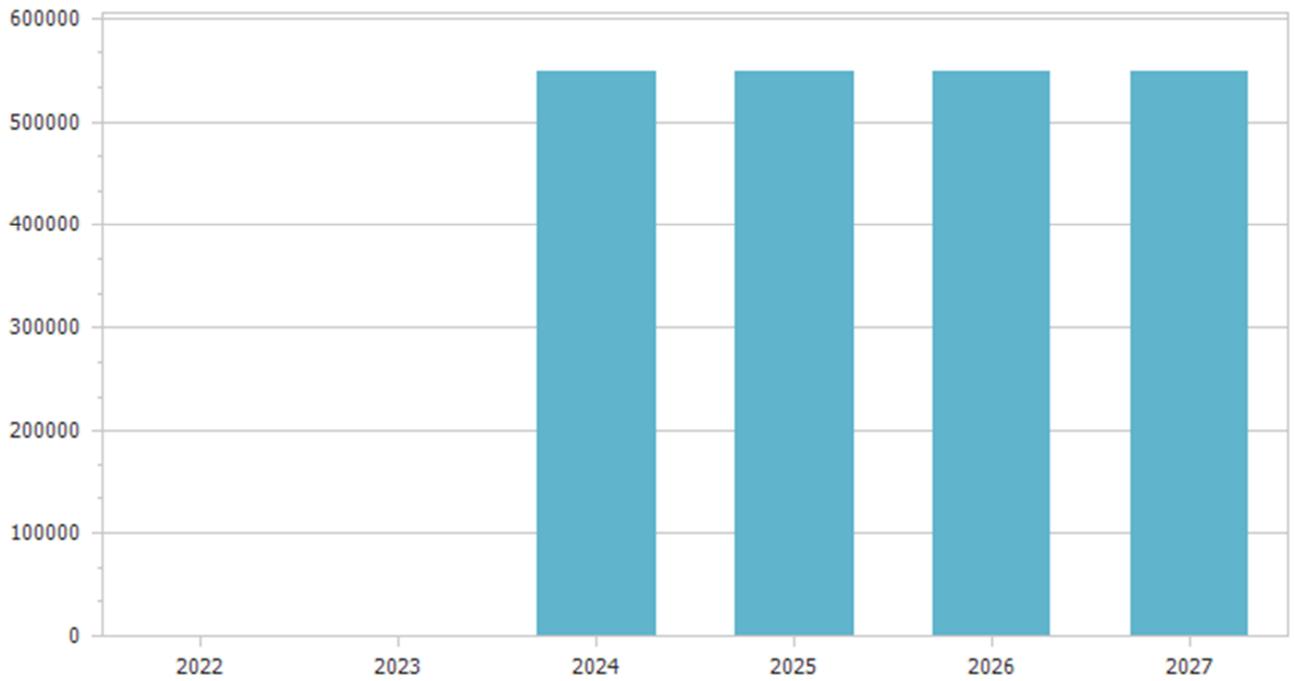
TOTALE 479.914,22

Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2025	Quota capitale bilancio 2025	Quota interessi bilancio 2025	Debito residuo al 31/12/2025
Istituto per il Credito sportivo	2008	20	31/12/2028	28.689,09	6.726,42	1.148,56	21.962,67
<b>Totale</b>							

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Debito residuo al 31/12/2025
Intesa S. Paolo	Prestito obbligazionario	20	2006	1.043.902,35	65.667,90	0,00
<b>Totale</b>						

**Analisi entrate titolo VII.**

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
101 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	



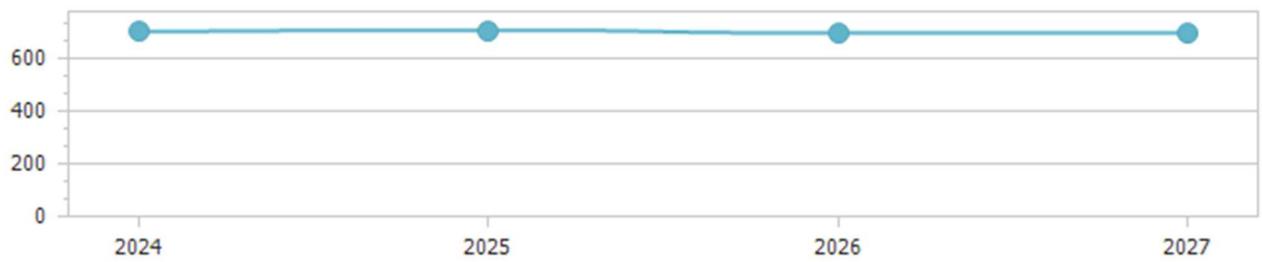
### Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

<b>Indicatore autonomia finanziaria</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Titolo I + Titolo III	1.326.245,00	81,07	1.335.569,00	91,79	1.316.566,00	92,10	1.316.566,00	92,10
Titolo I + Titolo II + Titolo III	1.635.913,18		1.455.010,00		1.429.507,00		1.429.507,00	



<b>Indicatore pressione finanziaria</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Titolo I + Titolo III	1.326.245,00	715,34	1.335.569,00	720,37	1.316.566,00	710,12	1.316.566,00	710,12
Popolazione	1.854		1.854		1.854		1.854	



Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	1.174.095,00	71,77	1.180.919,00	81,16	1.177.916,00	82,40	1.177.916,00	82,40
Entrate correnti	1.635.913,18		1.455.010,00		1.429.507,00		1.429.507,00	



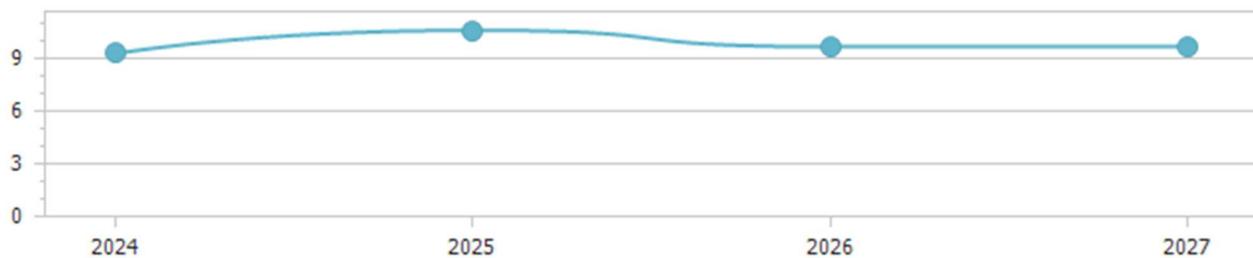
Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo I	1.174.095,00	633,276699	1.180.919,00	636,96	1.177.916,00	635,34	1.177.916,00	635,34
Popolazione	1.854		1.854		1.854		1.854	



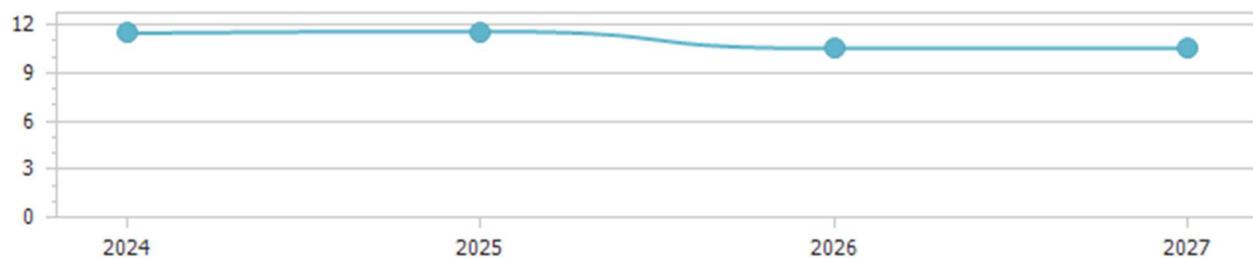
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	152.150,00	11,47	154.650,00	11,58	138.650,00	10,53	138.650,00	10,53
Titolo I + Titolo III	1.326.245,00		1.335.569,00		1.316.566,00		1.316.566,00	



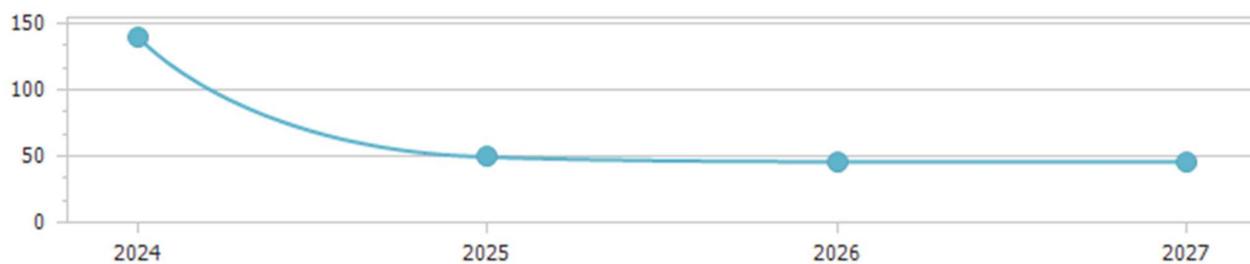
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Entrate extratributarie	152.150,00	9,30	154.650,00	10,63	138.650,00	9,70	138.650,00	9,70
Entrate correnti	1.635.913,18		1.455.010,00		1.429.507,00		1.429.507,00	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo III	152.150,00	11,47	154.650,00	11,58	138.650,00	10,53	138.650,00	10,53
Titolo I + Titolo III	1.326.245,00		1.335.569,00		1.316.566,00		1.316.566,00	



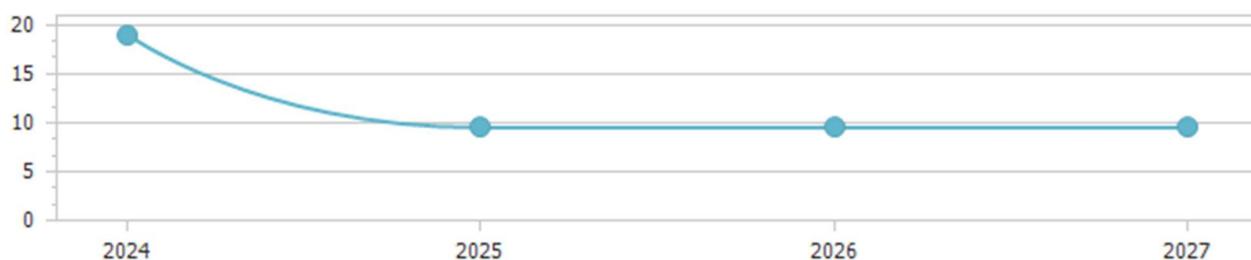
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	265.622,00	143,27	93.441,00	50,40	86.941,00	46,89	86.941,00	46,89
Popolazione	1.854		1.854		1.854		1.854	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti statali	265.622,00	16,24	93.441,00	6,42	86.941,00	6,08	86.941,00	6,08
Entrate correnti	1.635.913,18		1.455.010,00		1.429.507,00		1.429.507,00	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti Regionali	36.046,18	19,44	18.000,00	9,71	18.000,00	9,71	18.000,00	9,71
Popolazione	1.854		18.000,00		18.000,00		18.000,00	



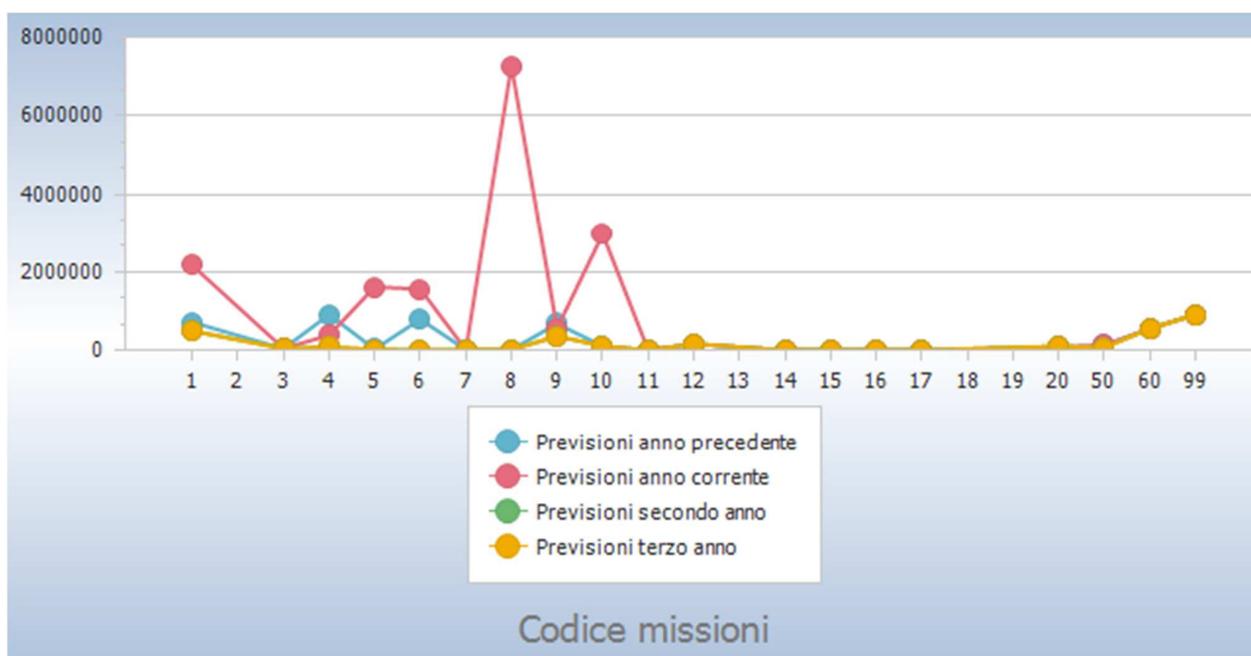
### Anzianità dei residui attivi al 31/12/2024

Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	280.505,52	86.698,45	40.153,40	49.780,62	0,00	457.137,99
2	Trasferimenti correnti	59.656,27	0,00	1.000,00	40.300,00	177.622,00	278.578,27
3	Entrate extratributarie	44.188,90	1.300,50	3.165,50	0,00	10.054,51	58.709,41
4	Entrate in conto capitale	343.547,24	255.068,15	85.206,93	582.219,30	223.500,00	1.489.541,62
6	Accensione Prestiti	2.486,34	0,00	0,00	120.069,97	0,00	122.556,31
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	17.838,17	0,00	0,00	0,00	0,00	17.838,17
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.175,40	1.058,04	3.415,24	10.449,44	74,06	19.172,18
<b>Totale</b>		<b>752.397,84</b>	<b>344.125,14</b>	<b>132.941,07</b>	<b>802.819,33</b>	<b>411.250,57</b>	<b>2.443.533,95</b>

## 14. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	481.214,70	457.934,54	714.156,93	2.165.512,74	490.695,33	490.695,33	+203,23
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	40.220,88	39.378,32	39.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	+10,26
4	Istruzione e diritto allo studio						
	595.924,75	246.097,77	908.833,88	381.547,00	78.047,00	78.047,00	-58,02
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	25.637,50	24.292,04	27.500,00	1.617.250,00	17.250,00	17.250,00	+5.780,91
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	20.296,12	132.775,00	789.913,18	1.559.867,00	9.867,00	9.867,00	+97,47
7	Turismo						
	9.004,23	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	84.607,91	260.450,05	14.198,00	7.286.198,00	15.198,00	15.198,00	+51.218,48
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	366.153,18	855.955,24	675.915,00	556.739,00	353.745,00	353.745,00	-17,63
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	357.195,18	132.492,00	105.052,00	2.970.052,00	111.052,00	111.052,00	+2.727,22
11	Soccorso civile						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	174.095,91	760.569,01	162.700,17	157.000,00	162.000,00	162.000,00	-3,50
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
	0,00	91.884,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	0,00	1.777,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	81.608,00	78.000,00	100.000,00	100.000,00	-4,42
50 Debito pubblico							
	119.867,12	115.825,75	125.969,07	127.844,26	64.661,67	64.661,67	+1,49
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	256.937,74	412.689,56	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.531.155,22</b>	<b>3.545.122,12</b>	<b>5.118.846,23</b>	<b>18.417.010,00</b>	<b>2.919.516,00</b>	<b>2.919.516,00</b>	



<b>Esercizio 2025 - Missione</b>	<b>Titolo I</b>	<b>Titolo II</b>	<b>Titolo III</b>	<b>Titolo IV</b>	<b>Titolo V</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	440.937,68	1.724.575,06	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	43.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	81.547,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	17.250,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.867,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	15.198,00	7.271.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	384.739,00	172.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	109.052,00	2.861.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	147.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	78.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	33.736,21	0,00	0,00	94.108,05	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.373.326,89</b>	<b>15.488.575,06</b>	<b>0,00</b>	<b>94.108,05</b>	<b>550.000,00</b>

**Indicatori parte spesa.**

<b>Indicatore spese correnti personale</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Spesa di personale	345.614,32	22,96	349.500,00	26,65	350.500,00	26,94	350.500,00	26,94
Spesa corrente	1.505.123,92		1.311.326,89		1.300.816,00		1.300.816,00	



<b>Spesa per interessi sulle spese correnti</b>								
	<b>Anno 2024</b>		<b>Anno 2025</b>		<b>Anno 2026</b>		<b>Anno 2027</b>	
Interessi passivi	34.579,82	2,21	33.736,21	2,46	35.961,67	2,64	35.961,67	2,64
Spesa corrente	1.566.123,92		1.373.326,89		1.362.816,00		1.362.816,00	



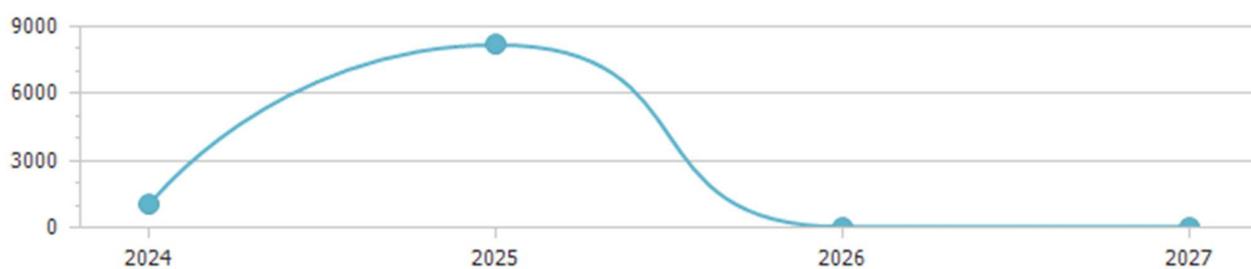
### Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Trasferimenti correnti	70.384,17	4,49	51.184,00	3,73	53.184,00	3,90	53.184,00	3,90
Spesa corrente	1.566.123,92		1.373.326,89		1.362.816,00		1.362.816,00	

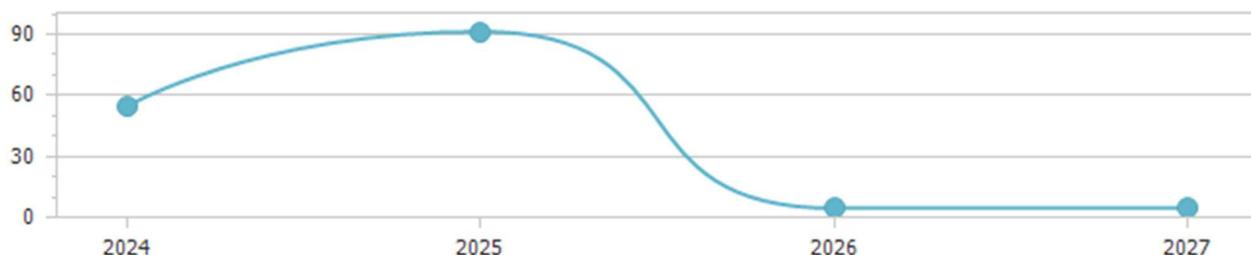


### Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.000.333,06	1.078,93	15.488.575,06	8.354,14	67.000,00	36,14	67.000,00	36,14
Popolazione	1.854		1.854		1.854		1.854	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2024		Anno 2025		Anno 2026		Anno 2027	
Spesa c/capitale	2.000.333,06	54,69	15.488.575,06	91,35	67.000,00	4,59	67.000,00	4,59
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	3.657.846,23		16.956.010,00		1.458.516,00		1.458.516,00	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2024							
Titolo		Anno 2020 e precedenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Spese correnti	228.527,22	60.265,23	126.267,08	192.447,13	372.325,71	979.832,37
2	Spese in conto capitale	26.319,54	108.839,10	20.599,70	366.583,78	850.094,68	1.372.436,80
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	1,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	16.870,04	5.151,79	447,76	5.108,21	785,79	28.363,59
<b>Totale</b>		<b>271.716,80</b>	<b>174.256,12</b>	<b>147.315,54</b>	<b>564.139,12</b>	<b>1.223.206,18</b>	<b>2.380.633,76</b>

<b>Riconoscimento debiti fuori bilancio</b>	
<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

<b>Voce</b>	<b>Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento</b>
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Altro	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00
---	------

## Limiti di indebitamento.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.104.615,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	198.899,60
3) Entrate extratributarie (titolo III)	154.992,81
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>1.458.507,83</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	145.850,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2025	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	145.850,78
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2024	0,00
Debito autorizzato nel 2025	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<b>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</b>	
<b>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</b>	

## INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

<b>Missioni - Obiettivi</b>	
<b>Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	
<b>Finalità</b>	La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"
<b>Obiettivi</b>	Realizzazione di un piano di assunzioni per garantire qualità, efficienza e razionalizzazione dell'Amministrazione a servizio di una Comunità e con l'obiettivo di essere in grado di svolgere il proprio ruolo per contribuire a far ripartire il Paese
<b>Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>	
<b>Finalità</b>	La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"
<b>Obiettivi</b>	Promozione della sicurezza sociale
<b>Missione 04 Istruzione e diritto allo studio</b>	
<b>Finalità</b>	La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

	<b>Obiettivi</b>
	Incremento della rispondenza dei servizi all'infanzia alle esigenze della cittadinanza. Implementazione dei progetti di valorizzazione dei giovani e implementazione della rete scuola-realtà associative local
<b>Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"
	<b>Obiettivi</b>
	Attuazione di un programma culturale volto a incoraggiare le relazioni sociali vivificanti, implementare la conoscenza, facilitare la coesione sociale e coinvolgere i cittadini quali creatori e fruitori di cultura
<b>Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."
	<b>Obiettivi</b>
	Manifestazioni sportive - ufficio sport forte sinergia con assessorato -impianti sportivi: manutenzione e implementazione. Promozione di politiche ed interventi a sostegno di attività culturali per adolescenti e giovani con l'obiettivo di valorizzare un intero territorio e creare reti e sinergie che amplino l'offerta esistente
<b>Missione 07 Turismo</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."
	<b>Obiettivi</b>
	Valorizzare il territorio, il patrimonio eno gastronomico, i percorsi ciclabili e la storia locale; creare sinergie e reti con tutti i soggetti che si occupano di turismo in città nonché con gli interlocutori privati.
<b>Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

	<b>Obiettivi</b>
	Piano interventi per sviluppare il benessere, il paesaggio e l'ambiente migliorando la qualità della vita dei cittadini
<b>Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."
	<b>Obiettivi</b>
	La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento. Tutela delle risorse naturali e limitazione del carico ambientale per garantire uno sviluppo socio-economico anche alle generazioni future
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."
	<b>Obiettivi</b>
	Gli interventi sulla viabilità da sempre coinvolgono le amministrazioni comunali. La scarsità di risorse condizionano gli interventi che il territorio necessita. Sicuramente parte dei proventi degli oneri di urbanizzazione saranno destinati alla manutenzione stradale.
<b>Missione 11 Soccorso civile</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."
	<b>Obiettivi</b>
	Mantenere uno efficiente servizio di protezione civile in coordinamento con gli enti preposti ed incentivare la cultura della prevenzione anche e soprattutto azioni concrete nel campo ambientale e delle opere pubbliche .
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	
	<b>Finalità</b>
	La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.  
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

### Obiettivi

Gli aspetti legati alla socialità sono di importanza capitale e vanno affrontati con il coinvolgimento effettivo e la partecipazione delle Istituzioni e Associazioni già esistenti oltre che delle famiglie, al fine di creare una "rete" di servizi coordinati, efficaci, radicati sul territorio e strettamente coordinati con le realtà sovra comunali (Regione e Piano di zona in particolare).

#### Missione 14 Sviluppo economico e competitività

### Finalità

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:  
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.  
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività" Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

### Obiettivi

L'amministrazione è consapevole del fatto che le attività commerciali ed artigianali rappresentano il cuore dell'economia locale. Pertanto, al fine di salvaguardare tali attività intende agevolare con tutti gli strumenti urbanistici possibili eventuali ampliamenti o ridimensionamenti dei siti produttivi interessati.

#### Missione 20 Fondi e accantonamenti

### Finalità

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:  
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."  
In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste.

### Obiettivi

L'amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge. Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.  
Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".  
In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:  
a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;  
b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;  
c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.  
L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

#### Missione 50 Debito pubblico

### Finalità

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

### **Obiettivi**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2019 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopracitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito.

### **Missione 99 Servizi per conto terzi**

#### **Finalità**

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

#### **Obiettivi**

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

## SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione							
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	55.096,03	42.826,33	57.835,00	1.744.835,00	57.835,00	57.835,00	+2.916,92
Programma 01.02 Segreteria generale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	186.302,21	184.227,20	185.564,32	186.950,00	193.950,00	193.950,00	+0,75

<b>Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.000,00	20.000,00	18.000,00	19.000,00	20.000,00	20.000,00	+5,56

<b>Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	6.970,23	6.000,00	6.500,00	5.855,00	5.855,00	5.855,00	-9,92

<b>Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	59.665,00	57.000,00	59.000,00	11.575,06	11.000,00	11.000,00	-80,38

<b>Programma 01.06 Ufficio tecnico</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	45.268,00	55.567,95	79.892,00	75.497,68	77.997,68	77.997,68	-5,50

<b>Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.343,15	36.409,43	47.800,00	47.800,00	48.800,00	48.800,00	0,00

<b>Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	50.273,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 01.10 Risorse umane</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<b>Programma 01.11 Altri servizi generali</b>							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	78.570,08	55.903,63	209.292,61	74.000,00	75.257,65	75.257,65	-64,64

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>481.214,70</b>	<b>457.934,54</b>	<b>714.156,93</b>	<b>2.165.512,74</b>	<b>490.695,33</b>	<b>490.695,33</b>	

Missione							
<b>03 Ordine pubblico e sicurezza</b>							
Programmi							
<b>Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa</b>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.220,88	39.378,32	39.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	+10,26
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	40.220,88	39.378,32	39.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	

Missione							
04 Istruzione e diritto allo studio							
Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.180,00	192.033,12	845.286,88	318.000,00	18.000,00	18.000,00	-62,38
Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	537.708,08	20.800,00	25.100,00	25.100,00	21.600,00	21.600,00	0,00
Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.036,67	33.264,65	38.447,00	38.447,00	38.447,00	38.447,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	595.924,75	246.097,77	908.833,88	381.547,00	78.047,00	78.047,00	

**Missione**

**05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali**

**Programmi**

**Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	500,00	366,00	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00

**Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.137,50	23.926,04	27.000,00	1.616.750,00	16.750,00	16.750,00	+5.887,96

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	25.637,50	24.292,04	27.500,00	1.617.250,00	17.250,00	17.250,00	

**Missione**

**06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**Programmi**

**Programma 06.01 Sport e tempo libero**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.296,12	132.775,00	789.913,18	1.559.867,00	9.867,00	9.867,00	+97,47

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	20.296,12	132.775,00	789.913,18	1.559.867,00	9.867,00	9.867,00	

**Missione**

**07 Turismo**

**Programmi**

**Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.004,23	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	9.004,23	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	

Missione							
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.607,91	59.996,11	14.198,00	7.286.198,00	15.198,00	15.198,00	+51.218,48
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	200.453,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	84.607,91	260.450,05	14.198,00	7.286.198,00	15.198,00	15.198,00	

Missione							
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programmi							
Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.195,60	1.195,60	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
Programma 09.03 Rifiuti							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	335.553,00	340.112,00	671.795,00	380.619,00	349.625,00	349.625,00	-43,34
Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.120,00	502.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00	2.120,00	0,00
Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	27.284,58	12.527,64	0,00	172.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>							
	<b>366.153,18</b>	<b>855.955,24</b>	<b>675.915,00</b>	<b>556.739,00</b>	<b>353.745,00</b>	<b>353.745,00</b>	

Missione							
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	225.866,85	4.992,00	52,00	52,00	52,00	52,00	0,00
Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	131.328,33	127.500,00	105.000,00	2.970.000,00	111.000,00	111.000,00	+2.728,57
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>357.195,18</b>	<b>132.492,00</b>	<b>105.052,00</b>	<b>2.970.052,00</b>	<b>111.052,00</b>	<b>111.052,00</b>	



Missione							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	31.468,22	30.000,00	27.500,00	29.000,00	30.000,00	30.000,00	+5,45
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.290,91	652.613,09	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	71.148,78	54.811,11	74.500,00	74.500,00	76.500,00	76.500,00	0,00
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	47.360,00	1.316,81	19.200,17	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.828,00	21.828,00	40.500,00	52.500,00	54.500,00	54.500,00	+29,63
Totale							
	174.095,91	760.569,01	162.700,17	157.000,00	162.000,00	162.000,00	



**Missione**

**15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**Programmi**

**Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	91.884,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>91.884,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Missione**

**16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**Programmi**

**Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.777,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	1.777,98	0,00	0,00	0,00	0,00	



Missione							
20 Fondi e accantonamenti							
Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	3.608,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	+121,73
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	61.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	+1,64
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	17.000,00	8.000,00	30.000,00	30.000,00	-52,94
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	81.608,00	78.000,00	100.000,00	100.000,00	

Missione							
----------	--	--	--	--	--	--	--

50 Debito pubblico							
--------------------	--	--	--	--	--	--	--

Programmi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	32.668,79	29.697,56	34.579,82	33.736,21	35.961,67	35.961,67	-2,44

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
---	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	87.198,33	86.128,19	91.389,25	94.108,05	28.700,00	28.700,00	+2,97

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
<b>Totale</b>	<b>119.867,12</b>	<b>115.825,75</b>	<b>125.969,07</b>	<b>127.844,26</b>	<b>64.661,67</b>	<b>64.661,67</b>	

<b>Missione</b>
-----------------

<b>60 Anticipazioni finanziarie</b>
-------------------------------------

<b>Programmi</b>
------------------

<b>Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria</b>
--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>550.000,00</b>	

<b>Missione</b>							
-----------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>99 Servizi per conto terzi</b>							
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>Programmi</b>							
------------------	--	--	--	--	--	--	--

<b>Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>							
--	--	--	--	--	--	--	--

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	256.937,74	412.689,56	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2025 rispetto all'esercizio 2024
	Esercizio 2022	Esercizio 2023	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	256.937,74	412.689,56	911.000,00	911.000,00	911.000,00	911.000,00	

## SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di ... del .../.../..., n. ... , è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## 15. Programma triennale delle opere pubbliche.

Il programma triennale delle opere pubbliche sarà oggetto di apposita deliberazione di Giunta Comunale da emanarsi nei tempi previsti dalle norme specifiche.

Si indicano di seguito i progetti PNRR

Descrizione capitolo	Previsione 2025	STATO DI ATTUAZIONE
REALIZZAZIONE DI UN ASILO COMUNALE AVVISO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*VIA BARI*REALIZZAZIONE DI UN ASILO COMUNALE	915.000,00	FINANZIATO
PNRR M1C1 UTILIZZO CONTRIBUTO DIGITALIZZAZIONE PROGETTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	79.922,00	FINANZIATO
PNRR -M.1C.1- PROGETTO 1.2 ABILITAZIONE E FACILIZZAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD	47.427,00	FINANZIATO
PNRR M1C1 Avviso 1.3.1 TRASFERIMENTO "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - CUP I51F2204450006	10.172,00	FINANZIATO
PNRR M1C1 Avviso 1.4.4 TRASFERIMENTI PER "SPID CIE " - CUP I41F22000720006	14.000,00	FINANZIATO
PNRR M1C1 Avviso 1.4.3 TRASFERIMENTI PER "PAGO PA " - CUP	26.101,00	FINANZIATO
PNRR M5C2 - MIS. 3 INV. 3.1 SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	28.500,00	FINANZIATO
RIQUALIFICAZIONE (300.000,00) AREA SPORTIVA DI PERTINENZA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA STISO PNRR (E.3022)	300.000,00	DA FINANZIARE
PNRR - M1C3 - INT. 2.1 - INTERVENTI RIGENERAZIONE PATRIMONIO CULTURALE CUP I44D22000150006	1.600.000,00	DA FINANZIARE

**16. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativi agli anni 2025-2027, sarà contenuto nel provvedimento di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027 al quale si rinvia.

## 17. Equilibri di bilancio.

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2027</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	325.224,88			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.455.010,00	1.398.516,00	1.398.516,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.373.326,89	1.362.816,00	1.362.816,00
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>62.000,00</i>	<i>62.000,00</i>	<i>62.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	94.108,05	28.700,00	28.700,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-12.424,94</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>2.575,06</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.501.000,00	60.000,00	60.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	15.488.575,06	67.000,00	67.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>-2.575,06</b>	<b>-22.000,00</b>	<b>-22.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Equilibrio di parte corrente (O)		2.575,06	22.000,00	22.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.575,06</b>	<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>